

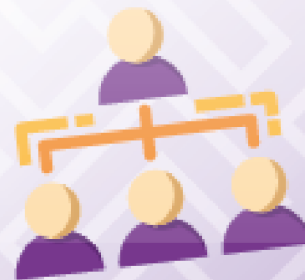


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA PARMA

PRMM07500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA PARMA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4275** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 104** Attività di FAD
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

**136** Valutazione degli apprendimenti

**140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **Organizzazione**

**146** Aspetti generali

**152** Modello organizzativo

**158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**161** Reti e Convenzioni attivate

**174** Piano di formazione del personale docente

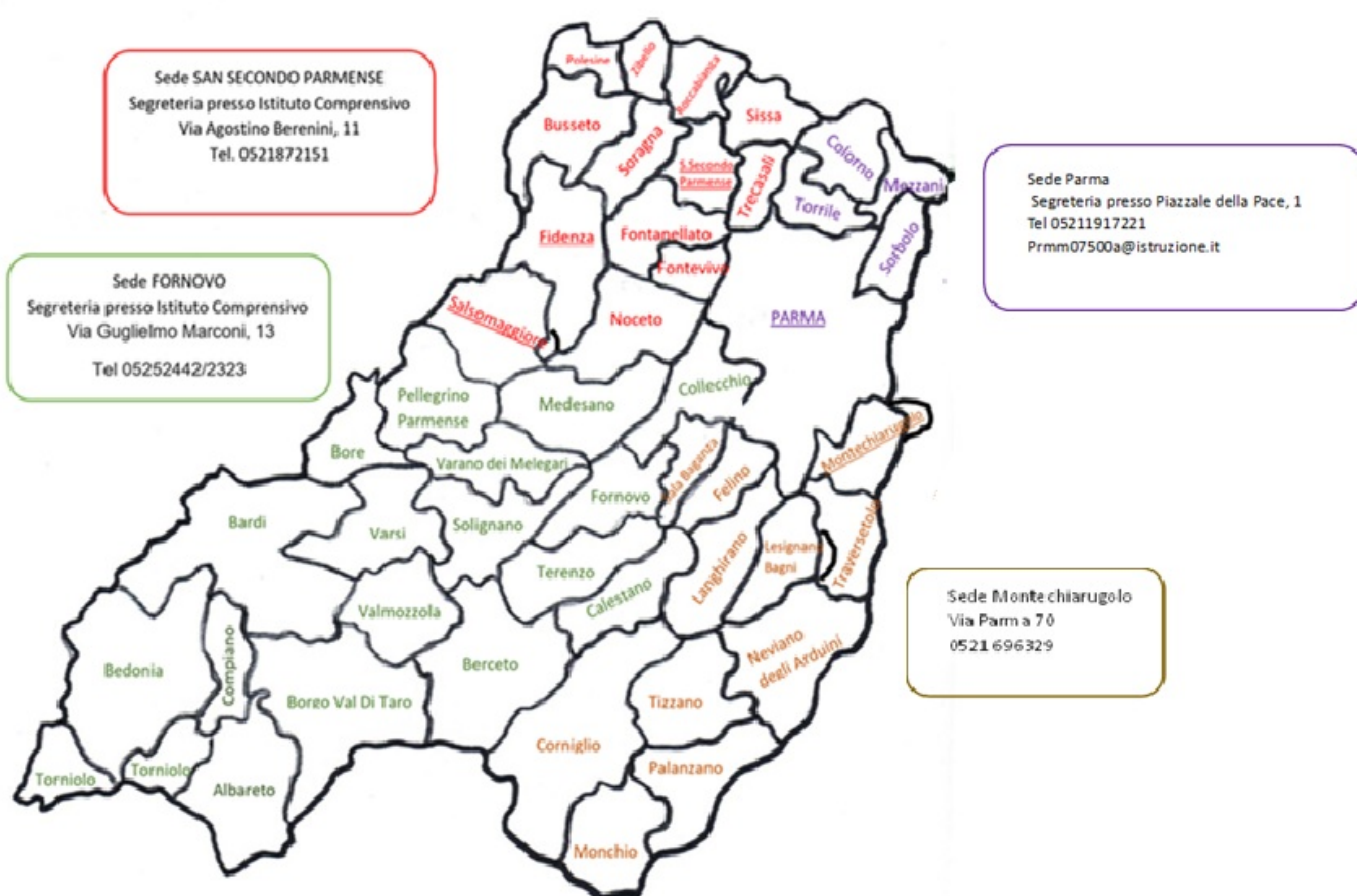
**183** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA di Parma è stato istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 10 del 5 febbraio 201



Il CPIA è un'istituzione autonoma del Ministero dell'Istruzione, di norma articolato in reti territoriali, che realizza l'offerta formativa per adulti e giovani non in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA è dotato di uno specifico assetto organizzativo e didattico, dispone di un proprio organico e di Organi Collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche.

Il CPIA è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni per realizzare un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento.



Il CPIA stipula convenzioni con le Amministrazioni locali, per la localizzazione dei corsi e il sostegno economico, e con le Istituzioni Culturali del territorio per l'organizzazione di conferenze ed eventi artistici.

Le attività sono dislocate in varie sedi messe a disposizione dalle amministrazioni locali o da Istituti Scolastici.

L'offerta di formazione è organizzata anche in collaborazione con altre agenzie formative per rispondere alle sollecitazioni dei singoli, delle istituzioni o del mondo del lavoro. L'offerta formativa è basata sulla didattica modulare e supera la tradizionale organizzazione per annualità scolastiche grazie anche al sistema dei crediti formativi. Il CPIA ha costituito tavoli territoriali con i rappresentanti di enti locali e con soggetti che si occupano di formazione sul territorio per migliorare l'offerta formativa, nell'ottica del potenziamento del capitale umano e sociale. La pubblicizzazione complessiva dei Corsi avviene attraverso depliant, locandine tradotte anche in varie lingue, comunicati stampa e radiotelevisivi, siti Web e per mezzo di lettere inviate alle famiglie degli alunni che frequentano le scuole nei comuni che collaborano con il CPIA e attraverso anche i canali informatici delle stesse amministrazioni locali convenzionate con il CPIA.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- Percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:
  - il primo per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
  - il secondo finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.
- Percorsi di secondo livello.

Il CPIA di Parma si occupa anche dell'istruzione carceraria presso l'Istituto Penitenziario di Parma.

Il CPIA svolge la propria funzione collaborando con istituzioni pubbliche e private, parti sociali e associazionismo: i soggetti a supporto della progettazione sono tutti i Comuni della Provincia, i Centri di formazione professionale, gli Istituti scolastici del territorio, la Prefettura, l'Università degli studi di Parma, le Università per stranieri di Siena e Perugia e l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Centro Trinity, Cambridge, l'Azienda AUSL, le Associazioni di volontariato, alcune aziende del territorio.

## **SEDI TERRITORIALI**

### **IL TERRITORIO**

Sedi territoriali



| <b>comune</b> | <b>sede</b>                                 | <b>corsi</b>                                                                                                                                                                                                             |
|---------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Busseto       | I.C. Busseto Via<br>Pallavicino 2           | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                                                                                |
| Colorno       | I.C. Belloni<br>Piazza Vittorio<br>Veneto 1 | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Licenza media</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                                                        |
| Fidenza       | I.C. PacioloVia<br>Manzoni                  | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Licenza media</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li><li>· Corsi hobbistici</li><li>· Attività creative</li></ul> |
| Fontanellato  | I.C. Fontanellato Via<br>Barbareschi 1      | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                                                                                |
| Fontevivo     | Biblioteca comunale                         | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                                                                                |
|               | I.C                                         | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Licenza media</li><li>· Corsi di lingue</li></ul>                                                                                       |



|                       |                                                    |                                                                                                                                                                   |
|-----------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fornovo               | Via Marconi 13                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>· Corsi di informatica</li><li>· Corsi hobbistici</li><li>· Attività creative</li></ul>                                     |
| Langhirano            | Biblioteca comunale<br>Via c. Battisti             | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Licenza media</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul> |
| Marzolarà             | Ex Scuola di<br>Marzolarà<br>Via Battilocchi<br>43 | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li></ul>                                                                                  |
| Monticelli            | Biblioteca comunale<br>Via Marconi 13              | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                         |
| Noceto                | I.C. Noceto Via<br>Passo Buole 6                   | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                         |
| Sala Baganza          | Scuola Media<br>Via Vittorio<br>Emanuele 28        | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Corsi di lingue</li><li>· Corsi di informatica</li></ul>                         |
| Salsomaggiore/Tabiano | Istituto Magnaghi<br>V.le Romagnosi                | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li><li>· Licenza media</li></ul>                                                          |
| San Polo              | I.C. di Torrile<br>Via Giuffredi 12                | <ul style="list-style-type: none"><li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li></ul>                                                                                  |



|              |                                       |                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|              |                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Corsi di lingue</li> <li>· Corsi di informatica</li> <li>· Corsi hobbistici</li> </ul>                                                                                                 |
| San Secondo  | Scuole Media<br>Strada per Corticelli | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li> <li>· Licenza media</li> <li>· Corsi di lingue</li> <li>· Corsi di informatica</li> <li>· Corsi hobbistici</li> <li>· Attività creative</li> </ul> |
| Sorbolo      | I.C. Sorbolo Via<br>Garibaldi 29      | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li> </ul>                                                                                                                                              |
| Traversetolo | Scuola Elementare<br>Viale Petrarca   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li> </ul>                                                                                                                                              |
|              |                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Corsi di informatica</li> </ul>                                                                                                                                                        |
| Pellegrino   | Centro<br>polifunzionale              | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li> <li>· Corsi di lingue</li> <li>· Corsi di informatica</li> </ul>                                                                                   |

Sede carceraria

|                                       | <b>sede</b> | <b>corsi</b>                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Istituto<br>Penitenziario<br>di Parma | Via Burla   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione e italiano L2</li> <li>· Licenza media</li> </ul> <p>Incremento delle competenze linguistiche di</p> |



|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  |  | base<br>I livello II periodo |
|--|--|------------------------------|

**SEDI DIDATTICHE DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CON PERCORSI  
PER ADULTI**



**IPSIA**  
**"PRIMO LEVI"**

piazzale Sicilia 5 43121 PARMA tel.  
0521.272638 fax

<http://www.ipsialevi.edu.it>



|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                             |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                            | 0521.775235PRRI010009@istruzione.it<br><br>PRRI010009@pec.istruzione.it                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                             |
| <b>ISTITUTO SUPERIORE "G. MAGNAGHI" SALSOMAGGIORE (PR)</b> | Viale Romagnosi ,7<br>43039 - Salsomaggiore Terme (PR) • Tel- 0524/572270 Fax- 0524/574401 MAIL: PRIS006003@ISTRUZIONE.IT PEC: PRIS006003@PEC.ISTRUZIONE.IT                                                                                                                                                                                               | <a href="http://www.alberghierosalsomaggiore.it">http://www.alberghierosalsomaggiore.it</a> |
| <b>ISS "PIETRO GIORDANI"</b>                               | Via Lazio, 3 - 43122 Parma<br><br>Telefono: Centralino 0521-272405/18<br><br>Fax: Centralino 0521-272435                                                                                                                                                                                                                                                  | <a href="http://www.ipsgjordani.it">http://www.ipsgjordani.it</a>                           |
| <b>I.T.E "G.B. BODONI"</b>                                 | V.le Piacenza, 14 - 43126 - Parma<br>tel. 0521 986837 fax 0521 987002<br>Posta certificata:<br><a href="mailto:prtd04000q@pec.istruzione.it">prtd04000q@pec.istruzione.it</a>                                                                                                                                                                             | <a href="http://www.bodoni.pr.it">http://www.bodoni.pr.it</a>                               |
| <b>ITIS "LEONARDO DA VINCI"</b>                            | Via Toscana 10 - Parma tel. <b>+39.0521.266511</b> - fax <b>0521.266550</b><br>posta elettronica: <a href="mailto:itis@itis.pr.it">itis@itis.pr.it</a> posta elettronica (MIUR): <a href="mailto:prtf010006@istruzione.it">prtf010006@istruzione.it</a> posta certificata: <a href="mailto:prtf010006@pec.istruzione.it">prtf010006@pec.istruzione.it</a> | <a href="http://www.itis.pr.it">http://www.itis.pr.it</a>                                   |
| <b>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "CAMILLO RONDANI"</b>      | Viale Maria Luigia 9/A<br>43125 Parma (PR)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <a href="http://www.ittrondani.edu.it">http://www.ittrondani.edu.it</a>                     |
|                                                            | Telefono: 0521 287068<br><br>Fax: 0521 230097<br><br>E-mail: <a href="mailto:prtl01000a@istruzione.it">prtl01000a@istruzione.it</a><br><br>PEC: <a href="mailto:prtl01000a@pec.istruzione.it">prtl01000a@pec.istruzione.it</a>                                                                                                                            |                                                                                             |
| <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b>                             | Viale Paolo Toschi,1 - Parma<br><br>Telefono (2 linee):                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <a href="http://www.liceoartisticotoschi.edu.it">http://www.liceoartisticotoschi.edu.it</a> |



|                       |                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                           |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>"PAOLO TOSCHI"</b> | +390521282270<br>+390521207159 Fax:<br>+390521208824 U.R.P. e Segreteria:<br><a href="mailto:prsd01000e@istruzione.it">prsd01000e@istruzione.it</a><br><br>Email Certificata:<br><a href="mailto:prsd01000e@pec.istruzione.it">prsd01000e@pec.istruzione.it</a> |                                                                                           |
| <b>IPSAR SOLARI</b>   | Via Cornini Malpeli 71/43036 Fidenza (PR)<br><br>Tel:0524528710<br>Fax:052481595<br>Email: <a href="mailto:ipsasr@poloagroindustriale.edu.it">ipsasr@poloagroindustriale.edu.it</a>                                                                             | <a href="http://www.poloagroindustriale.edu.it">http://www.poloagroindustriale.edu.it</a> |

## ANALISI DEI BISOGNI

Il territorio della Provincia di Parma è caratterizzato da un alto tasso di immigrazione. In alcuni Comuni la realtà dell'immigrazione sta assumendo contorni di grande entità e, dall'anno scolastico 2015-2016, è stata anche caratterizzata dalla massiccia affluenza di profughi accolti nei centri di accoglienza; di conseguenza è aumentata la richiesta di alfabetizzazione e di integrazione culturale dei nuovi soggetti. Tra i profughi di recente immigrazione si segnala un elevato numero di analfabeti, semianalfabeti e di soggetti di bassa scolarizzazione nel paese di origine. Inoltre anche sul nostro territorio si riscontra un numero notevole di minori non accompagnati che hanno bisogno di assolvere l'obbligo scolastico e di inserirsi in un percorso di formazione.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri provvisti di regolare permesso di soggiorno, è necessario sottolineare il fatto che da anni i nuovi arrivi in Italia sono caratterizzati da ricongiungimenti familiari che vedono in primo luogo l'arrivo di donne giovani e anche di genitori anziani. Si tratta di persone che, una volta assolto l'obbligo di frequenza alla sessione di educazione civica, difficilmente iniziano a frequentare



i corsi ordinamentali del CPIA. Per questo motivo il CPIA di Parma ha stipulato accordi e convenzioni con i comuni della provincia al fine di individuare spazi e modalità che permettano di ampliare l'offerta formativa in quelle determinate fasce orarie e soprattutto in quelle zone difficilmente raggiungibili con le normali ore curricolari. Il riferimento è soprattutto indirizzato alle mamme dei bambini e dei ragazzi che frequentano gli istituti comprensivi della provincia, in zone caratterizzate da un'immigrazione stanziale che, a seconda dei luoghi, lavora in ben determinati settori quali l'agricoltura, la produzione lattiero casearia, i salumifici. Spesso accade che, per impegni familiari e/o per motivazioni di carattere più culturale, le donne non frequentino alcuna scuola e non abbiano contatti con la lingua italiana, incontrando notevoli difficoltà nei rapporti con le istituzioni scolastiche dei propri figli.

Tra la popolazione italiana si è mantenuta forte l'esigenza di apprendimento culturale anche motivato da mutamenti di ordine professionale.

La mancanza di un titolo di studio adeguato, oltre a impedire ai cittadini l'approccio ad altre conoscenze, quali quelle tecnologiche, nega competenze necessarie ad una partecipazione attiva della vita sociale, la partecipazione ai progressi della società, impedisce di usufruire di vantaggi sociali.

Il grosso limite è l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro perché la mancanza di un titolo impedisce di affrontare in modo efficace le richieste specifiche dei diversi profili professionali e limita la flessibilità necessaria per affrontare il mercato del lavoro attuale.

Per le donne poi la difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, oltre a motivazioni legate alla mancanza dei titoli e delle qualifiche adeguate o a pregiudizi di genere, è dovuta anche a problematiche collegate all'organizzazione familiare che le vede impegnate in primo piano.

Presso le sedi associate e i punti di erogazione situati nelle scuole, sono state stipulate convenzioni che permettono al personale del Cpia l'utilizzo di attrezzature e risorse utili alla didattica e alle attività amministrative.

Grazie ai fondi PON sono stati acquistati strumenti informatici I laboratori sono stati realizzati con fondi FESR. nello specifico:

- per quanto riguarda la sede carceraria il CPIA ha realizzato due laboratori di informatica con fondi FESR composto da 16 notebook e da due monitor da 65";
- per quanto riguarda le varie sedi associate il CPIA ha beneficiato di diversi finanziamenti (FESR Smart class, fondi MI) finalizzati ad implementare i dispositivi tecnologici (tablet, mobile rack, notebook, dispositivi per connettività) da destinarsi ai vari punti di erogazione, ai docenti e agli studenti.



[PIANO DDI](#)



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|           |                                                                           |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRMM07500A                                                                |
| Indirizzo | PIAZZALE DELLA PACE 1 PARMA 43121 PARMA                                   |
| Telefono  | 05211917221                                                               |
| Email     | PRMM07500A@istruzione.it                                                  |
| Pec       | prmm07500a@pec.istruzione.it                                              |
| Sito WEB  | <a href="https://www.cpiaparma.edu.it/">https://www.cpiaparma.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                      |
|-----------|--------------------------------------|
| Codice    | PRCT70000R                           |
| Indirizzo | PIAZZALE RONDANI,1 PARMA 43100 PARMA |

#### CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                                                                                     |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRCT70100L                                                                                          |
| Indirizzo | PIAZZALE BERNINI, 11 S.SECONDO PARMENSE 43017<br>SAN SECONDO PARMENSE                               |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza BERNINI 11 - 43017 SAN SECONDO PARMENSE PR</li></ul> |



## CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                                                                                                                                 |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRCT70200C                                                                                                                                      |
| Indirizzo | VIA MARCONI, 13 FORNOVO 43045 FORNOVO DI TARO                                                                                                   |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via MARCONI 13 - 43045 FORNOVO DI TARO PR</li><li>• Via MARCONI 13 - 43045 FORNOVO DI TARO PR</li></ul> |

## CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE (PLESSO)

|           |                                                                                           |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice    | PRCT703008                                                                                |
| Indirizzo | VIA PARMA, 70 BASILICAGOIANO 43020 MONTECHIARUGOLO                                        |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via PARMA 70 - 43022 MONTECHIARUGOLO PR</li></ul> |

## STATALE CARCERARIA (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Codice        | PREE700015                            |
| Indirizzo     | P.LE S. FRANCESCO 3 PARMA 43100 PARMA |
| Totale Alunni | 28                                    |

## ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA (PLESSO)

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| Codice        | PRMM700014                 |
| Indirizzo     | VIA BURLA,59 - 43100 PARMA |
| Totale Alunni | 38                         |

## Approfondimento

---



Risulta di fondamentale importanza il fatto che il CPIA di Parma non ha mai avuto una sede stabile che potesse rispondere a tutte le esigenze organizzative e didattiche della scuola. La frammentazione nella sola città di Parma, a oggi 6 punti di erogazione e una sede amministrativa dislocata lontano dalle aule ha creato notevoli problematiche sia nella gestione dei corsi che in quella del personale ed allo stesso tempo ha reso possibile lo sviluppo di nuove metodologie di lavoro dove la tecnologia ha giocato un ruolo di supporto fondamentale.

Da sottolineare che il CPIA di Parma, oltre ai punti di erogazione in città, è presente anche in 16 comuni della provincia, il che comporta il continuo spostamento quotidiano di docenti e collaboratori scolastici dalla città ai comuni della provincia.

Nonostante le numerose richieste fatte nei confronti degli enti locali preposti alla sistemazione logistica del CPIA, ad oggi non si è ancora trovata una soluzione definitiva e del tutto esaustiva ma l'attività viene comunque realizzata attraverso strategie di lavoro che rendano questa problematica superabile.

Preziose e numerosissime risultano le collaborazioni attivate con associazioni del terzo settore, enti territoriali, enti religiosi, associazioni di categoria, che supportano l'istituzione scolastica nella realizzazione del servizio in modo capillare e continuativo anche nei mesi estivi.

Sulla base di questi presupposti e come conseguenza della propria estensione territoriale, il CPIA di Parma ha stipulato convenzioni con tutti i comuni e gli istituti scolastici in cui sono presenti i punti istituzionali di erogazione del servizio (Busseto, Calestano, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo, Langhirano, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Salsomaggiore, San Secondo, San Polo, Sorbolo, Traversetolo), nonché con quei comuni dove sono state avviate attività didattiche attraverso progetti finanziati (comuni di Bardi, Borgotaro, Lesignano de' Bagni).

Tra gli obiettivi primari di queste convenzioni si possono evidenziare:

- strutturare un sistema territoriale di orientamento permanente;
- potenziare azioni per creare sistemi integrati di istruzione, formazione e lavoro per promuovere crescita e sviluppo della persona;
- potenziare e consolidare le competenze-chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, soprattutto nei riguardi di specifici target maggiormente deboli e svantaggiati;



## Allegati:

modello convenzione.pdf

## Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

---

L'attività del Cpia di Parma si svolge su base provinciale dando origine ad una fitta rete di punti di erogazione di cui 7 solo all'interno del tessuto urbano della città di Parma.

Vengono poi confermate collaborazione con scuole del primo e secondo ciclo, enti del territorio (principalmente Comuni) e associazioni culturali.

Di seguito l'elenco di alcuni punti di erogazione sprovvisti di codice meccanografico:

- I.C. di Fontanellato
- I.C. di Traversetolo
- I.C. di Busseto
- Istituto Alberghiero "Magnaghi" di Salsomaggiore
- I.C. di Torrile
- I.C. di Colorno
- Sala Civica del comune di Sorbolo
- Centro Culturale di Marzolaro (comune di Calestano)
- IISS "Paciolo – D'Annunzio" di Fidenza
- IISS "Gadda" di Langhirano
- biblioteca comunale di Langhirano
- I.C. di Noceto



- biblioteca comunale di Lesignano de' Bagni
- Sala comunale Bardi
- biblioteca comunale di Borgotaro



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

|                           |                                                                | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|
| Attrezzature multimediali | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 23            | 23                      |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 275           | 275                     |

### Approfondimento

Come già evidenziato in altri punti di questo PTOF, il CPIA di Parma non dispone di una sede propria in cui svolgere attività didattica e di conseguenza è sprovvisto di laboratori, biblioteche e di tutte le altre strutture proprie di un'istituzione scolastica, il che comporta una notevole limitazione allo sviluppo dell'offerta formativa.

Dal 2022 ad oggi, si sono sviluppate metodologie di lavoro che prediligano l'utilizzo di dispositivi mobili quali tablet o pc laptop da poter mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti anche in comodato gratuito.

Sono state sviluppate iniziative formative per sostenere non solo il personale docente ma anche ATA nel fornire il percorso di accoglienza iniziale degli studenti.

Presso le sedi associate e i punti di erogazione, il Cpia ha messo a disposizione le proprie attrezzature in modo da realizzare un ambiente di apprendimento utile a tutti i fruitori degli spazi.

In questo modo anche i collaboratori scolastici operanti sia nei punti di erogazione a Parma, sia nelle sedi esterne, sono stati formati e dotati di un tablet con il quale aiutano gli studenti durante la fase di



iscrizione online, modalità di lavoro che permette di velocizzare e facilitare il lavoro delle segreterie. E' stato anche redatto un vademecum per accoglienza e iscrizioni che, pubblicato sul drive della scuola, viene condiviso con i collaboratori che iniziano a lavorare per la prima volta al CPIA. Sulla base dello stesso principio nel drive si trovano vademecum per i docenti di primo periodo, primo livello e per i docenti di L2 (vedi allegati), relativi sia all'attività di accoglienza e alla successiva attività didattica, sia alle procedure di segreteria.

Lo sviluppo delle attività attraverso il cloud e le piattaforme condivise ha inoltre facilitato i rapporti e il lavoro con le associazioni che ospitano i richiedenti asilo, dato che le informazioni relative a dati personali, appuntamenti, iscrizioni, livelli di competenza, corsi frequentati e relative certificazioni vengono gestite su drive condivisi ai quali hanno accesso le segreterie, i responsabili delle associazioni, i docenti e le funzioni strumentali che si occupano dell'accoglienza e dei rapporti con le associazioni.



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 1  |
| Personale ATA | 22 |

### Approfondimento

Il sistema riporta dati errati in quanto in dotazione alla scuola non c'è solo un docente di scuola primaria ma 13, di cui 1 nella scuola carceraria, 2 di potenziamento. 6 per la sede di Parma, 2 per la sede associata di San secondo, 1 in quella di Fornovo e 1 nella sede associata di Montechiarugolo.

I docenti della sede associata di Parma svolgono la loro attività in due sedi, Parma e una sede esterna, mentre chi è titolare nelle sedi associate svolge la propria attività in almeno due\tre punti di erogazione.

I docenti di scuola secondaria di primo grado sono 19, così suddivisi:

nella sede di Parma:

2 docenti classe di concorso A023 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera – alloglotti);

2 docenti classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

1 docente classe di concorso AA25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – francese)

1 docente classe di concorso A060 (tecnologia)

2 docenti classe di concorso A028 (matematica e scienze)

4 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

nella sede associata di San Secondo:

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

1 docente classe di concorso A028 (matematica e scienze)



1 docente classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

nella sede associata di Fornovo:

1 docente classe di concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria – inglese)

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

nella sede carceraria:

1 docente classe di concorso A028 (matematica e scienze)

1 docente classe di concorso A022 (Italiano, storia, geografia)

La scuola raccoglie le competenze dei docenti e di tutto il personale, l'esperienze formative valorizzandole in un'ottica di leadership distribuita; sono stati assegnati i ruoli di gestione rispetto alle problematiche specifiche secondo le attitudini e le inclinazioni del personale. Gli incarichi che vengono assegnati sia dal collegio docenti che dalla dirigenza sono principalmente di coordinamento, supervisione di aree strumentali al POV e di progetti.

Dal punto di vista amministrativo l'organizzazione delle attività avviene attraverso una distribuzione ponderata degli incarichi particolarmente attenta, tenendo presente che il personale assistente amministrativo svolge la sua attività sia nella sede amministrativa sia nelle sedi associate per alcuni giorni alla settimana.

In questa situazione diventa fondamentale il forte coordinamento a livello centrale.

Per le attività dei collaboratori scolastici viene predisposto un piano annuale dettagliato oggetto di contrattazione d'istituto; numerosissime infatti risultano le sedi distaccate e i punti di erogazione e di conseguenza particolarmente complessa l'assegnazione.

## **Allegati:**

FUNZIONIGRAMMA-2024-2025-CPIA-PARMA.pdf



## Aspetti generali

Le finalità del Cpia sono:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza,
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,
- offrire la possibilità di rientro nel percorso formativo ai cittadini italiani usciti dai percorsi scolastici,
- garantire il conseguimento di una certificazione di lingua italiana non inferiore al livello A2,
- attivare iniziative che rispondano alle nuove esigenze culturali e formative degli adulti italiani

La Dirigenza, in linea con le vigenti indicazioni normative, per rispondere ai bisogni formativi presenti nel territorio, ha rielaborato gli obiettivi strategici dell'istituzione rapportando il sapere alla problematicità del contesto attuale per fornire agli studenti strumenti adeguati a raggiungere il loro successo formativo.

### VISION

La vision dell'Istituzione Scolastica si inserisce nel sistema di apprendimento permanente, che è orientato ad innalzare e migliorare i livelli di istruzione degli adulti per una maggiore coesione sociale, tramite lo sviluppo della creatività e dell'innovazione. A tal fine ci si propone di garantire il diritto ad essere cittadini consapevoli indipendentemente dall'età, condizione sociale, culturale, genere, esercitando così il reale diritto di cittadinanza ed affrontare in modo competente le sfide del cambiamento nel campo del lavoro e dell'integrazione nella comunità territoriale.



### MISSION

Il CPIA si propone di realizzare la vision erogando percorsi formativi ordinamentali per adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi rivolti a tutti i soggetti del territorio di sua pertinenza con particolare attenzione ai neet, drop out, inoccupati, disoccupati, stranieri e soggetti a rischio di emarginazione sociale a causa di mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

Realizzando la specifica offerta formativa il Cpia interviene in ambiti particolarmente delicati quali l'immigrazione, l'integrazione, la dispersione scolastica ed il disagio; opera garantendo corsi di lingua Italiana L2 e percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Vengono certificate le competenze linguistiche degli stranieri ai fini dell'ottenimento della carta di soggiorno, secondo le direttive del D.M. 4 giugno 2010 nonché vengono organizzati corsi di formazione civica di cui al DPR 179 finalizzati all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Il Cpia, quale luogo di occasione formativa e di relazione sociale interculturale tra i corsisti, promuove l'accoglienza non limitata alla fase iniziale delle attività per consentire all'utenza di riconoscere le proprie capacità e attitudini per favorire l'aumento della consapevolezza di sé e riformulare il percorso e la progettualità di vita e la socializzazione data dall'incontro che favorisce la conoscenza di culture e altre.

La comunicazione all'interno del Cpia non viene valorizzata solo quale comunicazione linguistica ma anche tramite altre dimensioni come quelle simbolico gestuali visive e musicali e artistiche. Queste azioni rappresentano l'occasione per favorire l'interazione attraverso l'incontro e rispetto alla diversità delle culture.

Nei percorsi curricolari è stato inserito il percorso di educazione civica tramite scelta ragionata e condivisa di obiettivi e metodologie di lavoro, con riferimento alle Linee guida per la progettazione delle sessioni di formazione civica e di informazione (Nota MIUR 4 luglio 2013) e alle successive Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019.

La Scuola è impegnata a ricercare strategie mirate alla condivisione e al riconoscimento della diversità come risorsa, per aumentare il potenziale di apprendimento, di comunicazione e di comprensione. L'obiettivo fondamentale è promuovere una cultura dell'integrazione. Gli interventi progettuali risultano efficaci ma occorrerebbe incrementarli.



E' necessario creare occasioni ulteriori di confronto con le famiglie, con le comunità e con i discenti stessi affinché si possano potenziare le iniziative di orientamento del percorso scolastico.

#### AREE DI INNOVAZIONE

L'orientamento della leadership si manifesta ponendo particolare attenzione ad una gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

Lo sviluppo della leadership si orienta verso un'attenta rilevazione dei bisogni emersi dalle istanze formative ed educative del contesto, al fine di garantire il successo formativo degli studenti e innalzare i livelli di istruzione, favorendo percorsi atti a promuovere a tutti i livelli, occasioni di inclusione.

In particolare verranno prese in considerazione :

la chiarezza delle linee programmatiche, mirate a favorire l'accoglienza e l'inclusione, che rappresentano le priorità della missione dell'istituzione scolastica, inoltre anche l'incremento dell'uso delle ITC nei percorsi ordinamentali per migliorare le competenze digitali indispensabili;

promuovere azioni capaci di attivare il confronto formativo tra docenti, fornendo indicazioni per la programmazione per UDA e la stesura organica di prove di verifica condivise nel gruppo docenti e graduate per fasce di livello;

la progressiva e crescente promozione dello scambio di materiali tra i docenti mediante l'uso del cloud in generale e di google drive in particolare mediante la piattaforma G Suite;

l'incremento delle dotazioni tecnologiche grazie al PNRR e ai finanziamenti pervenuti dal MIM;

l'attivazione di progetti sia per l'utenza interna al CPIA (FIS, Edufin), sia per gli adulti desiderosi di migliorare le loro conoscenze (informatica, lingua straniera, hobbistica);



il bisogno di creare all'interno del CPIA una comunità educativa che condivida procedure, modulistica, progettazione in tutte le sedi associate, nonostante la difficoltà legata alla complessità della scuola, che si sviluppa su rete territoriale ampia;

la personalizzazione degli interventi formativi, realizzata attraverso la predisposizione del Patto formativo individuale (DPR. 263/12), si propone di garantire agli studenti il successo formativo con l'obiettivo di permettere al CPIA di collocarsi sul territorio come una possibile risposta formativa a tutti gli adulti che vogliono ritornare in formazione o intendono riqualificarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro nell'ottica dell'educazione permanente;

il favorire azioni mirate alla continuità educativa nel passaggio dal primo livello al secondo livello.

Le attività innovative, che il CPIA ha in programma di mettere in atto, sono:

sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;

rafforzare gli spazi di apprendimento quali:

- l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche;
- l'uso delle FAD per agevolare gli studenti lavoratori nella realizzazione dei percorsi personalizzati;
- la realizzazione della DDI per implementare la didattica tradizionale;
- l'uso di programmi per promuovere attività per l'apprendimento della lingua.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che concludono i percorsi ordinamentali di conseguenza ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono grazie alla collaborazione con le famiglie e le comunità coinvolte e all'attuazione di progetti previsti dal DM19.

#### Traguardo

Ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono di almeno il 20%, sia nei percorsi I livello I periodo che in AAL

### ● Competenze di base

---

#### Priorità

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di competenza linguistica.

#### Traguardo

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Intrattenere rapporti costanti con famiglie, le associazioni e le comunità per un migliore ed efficace passaggio delle informazioni relative agli studenti, alle loro aspettative, ai diversi percorsi. Intensificare i rapporti con le associazioni di categoria.

### Traguardo

Potenziare i rapporti con le famiglie, le associazioni e le comunità che si occupano di minori stranieri non accompagnati, minori in sorveglianza, richiedenti asilo per costruire percorsi formativi, di orientamento e ri-orientamento significativi in un'ottica di apprendimento permanente. Potenziare i percorsi di orientamento al lavoro



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INTEGRARE E CRESCERE PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

---

Il Cpia organizza percorsi per il recupero del curricolo in modo da supportare l'integrazione linguistica e culturale, permettere agli studenti di recuperare le competenze nelle varie discipline, di migliorare la competenza linguistica degli studenti in italiano, sia nella lingua parlata che scritta, di favorire l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico, creando un ambiente inclusivo e di supporto, di promuovere il rispetto e l'apprezzamento per la diversità tra gli studenti. Il progetto prevede la creazione di gruppi di lavoro che permettono un recupero mirato, suddivisi in base al livello di conoscenza linguistica e disciplinare. Se necessario si chiede il supporto dei mediatori culturali. Alla fine dell'attività sono previsti dei feedback individuali per analizzare le difficoltà incontrate e i progressi in modo da valutare l'efficacia del progetto e pianificare eventuali azioni future condivise con le famiglie, associazioni ed educatori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

##### **Priorità**

Aumentare la percentuale degli studenti che concludono i percorsi ordinamentali di conseguenza ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono grazie alla collaborazione con le famiglie e le comunità coinvolte e all'attuazione di progetti previsti dal DM19.

##### **Traguardo**

Ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono di almeno il 20%, sia nei percorsi I



livello I periodo che in AAL

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Miglioramento dei livelli di competenze per il raggiungimento del successo formativo

## Attività prevista nel percorso: RINFORZO E AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO- COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività

Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali o a piccoli gruppi a sostegno delle competenze di base e disciplinari finalizzati al conseguimento del titolo di studio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



|                  |                                                                                                                                        |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                  | Riduzione dei divari territoriali                                                                                                      |
| Responsabile     | Pederzani Linuccio                                                                                                                     |
| Risultati attesi | Innalzamento delle competenze di base, disciplinari e linguistico- comunicative finalizzato al raggiungimento del successo scolastico. |

## ● **Percorso n° 2: CITTADINI DEL MONDO: IMPARARE, SCOPRIRE, PARTECIPARE**

---

Gli studenti che frequentano il CPIA presentano caratteristiche molto particolari per età, per esperienze e per esigenze che variano notevolmente, la diversità culturale è una caratteristica forte per questo nel progettare i curricula si pone molta attenzione all'integrazione e all'acquisizione delle competenze fondamentali per la cittadinanza. Negli ultimi anni si adotta un approccio interdisciplinare , per facilitare l'apprendimento di concetti sia civici che STEM in modo integrato. L'educazione civica è fondamentale per favorire un processo di integrazione e per aiutarli a comprendere i diritti, i doveri e le responsabilità che comporta vivere in una nuova comunità e un nuovo paese. L'educazione civica diventa un ponte tra diverse culture , promuovendo valori di inclusività, tolleranza e partecipazione attiva alla vita sociale e politica. L'insegnamento delle STEM non deve essere solo un insieme di nozioni teoriche , ma deve stimolare curiosità, creatività, e il desiderio di imparare attraverso esperimenti pratici e progetti concreti. Le abilità trasversali che le STEM sviluppano sono essenziali non solo per una carriera professionale di successo, ma anche per diventare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze di base**



## Priorità

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di competenza linguistica.

## Traguardo

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca strategie mirate alla condivisione e al riconoscimento della diversità come risorsa, per aumentare il potenziale di apprendimento, di comunicazione e di comprensione.

### ○ **Inclusione e accompagnamento alla**



## personalizzazione

Promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

### ○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Consolidare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, promuovendo reti, accordi e convenzioni.

## Attività prevista nel percorso: Parole in viaggio

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Creare podcast è una strategia per stimolare l'apprendimento della lingua italiana L2, per migliorare la comprensione dei concetti STEM e per promuovere la cittadinanza attiva. I podcast sono utilizzati come strumento interattivo che aiuta gli studenti a immergersi nella lingua e nelle tematiche scolastiche in modo informale e coinvolgente partendo dal racconto delle loro esperienze di vita. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Soggetti interni/esterni                             | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



coinvolti

Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Il responsabile è incaricato di progettare e sviluppare la struttura del podcast, decidendo i temi, i format e la durata del racconto

Risultati attesi

- Rafforzare la comprensione e produzione in lingua italiana (scritto e orale).
- Potenziare le abilità logico-matematiche e il pensiero scientifico.
- Favorire l'integrazione attraverso la conoscenza dei valori costituzionali e delle regole della convivenza civile.
- Sviluppare competenze digitali e di problem-solving.
- Promuovere il lavoro collaborativo e interculturale.

## Attività prevista nel percorso: Costruire Ponti: Educazione Civica per una Società Inclusiva

Descrizione dell'attività

Attraverso moduli tematici si affrontano contenuti diversi quali la cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini italiani, la Costituzione, nozioni di base sul sistema giuridico italiano, i diritti legali dei cittadini e degli stranieri, le leggi principali (es. leggi sul lavoro, sulla salute, sull'educazione, sui diritti umani), l'Integrazione sociale e culturale.



Questi incontri prevedono la collaborazione con enti locali, con le associazioni che lavorano con gli stranieri e che accolgono i nostri studenti, con i mediatori culturali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri legali e civici;
- Integrazione più facile nella comunità locale.
- Miglioramento delle competenze linguistiche e culturali.
- Partecipazione attiva alla vita pubblica e politica.

## ● **Percorso n° 3: ORIENTARE ALLO STUDIO E AL LAVORO**

Nell'ultimo decennio i corsi del CPIA di Parma sono stati caratterizzati da un notevole incremento di presenza di richiedenti asilo, tra cui MSNA, in carico soprattutto ad associazioni e comunità di accoglienza. Uno degli obiettivi primari del CPIA è dunque diventato quello di orientare ragazzi e giovani adulti verso due percorsi principali che possono essere sviluppati sia parallelamente sia in modo sequenziale: la formazione linguistica e curricolare e l'orientamento



verso la prosecuzione degli studi e verso il mondo del lavoro. Tali percorsi sono resi possibili grazie alla coprogettazione attuata in collaborazione con famiglie, associazioni e comunità di accoglienza, agenzie del lavoro, enti del territorio e associazioni di categoria e si sviluppano attraverso attività di orientamento individuali e/o a piccoli gruppi. Al fine di fornire validi strumenti di miglioramento sociale ed economico, si istituiscono inoltre corsi di preparazione alle certificazioni internazionali CILS e PLIDA di livello superiore all'A2, come ad esempio il B1 cittadinanza e il B2 necessario all'inserimento nelle università italiane.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Intrattenere rapporti costanti con famiglie, le associazioni e le comunità per un migliore ed efficace passaggio delle informazioni relative agli studenti, alle loro aspettative, ai diversi percorsi. Intensificare i rapporti con le associazioni di categoria.

#### **Traguardo**

Potenziare i rapporti con le famiglie, le associazioni e le comunità che si occupano di minori stranieri non accompagnati, minori in sorveglianza, richiedenti asilo per costruire percorsi formativi, di orientamento e ri-orientamento significativi in un'ottica di apprendimento permanente. Potenziare i percorsi di orientamento al lavoro

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Garantire la continuità del processo educativo fra percorsi di alfabetizzazione e I Periodo Didattico e con il II Periodo Didattico

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Consolidare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, promuovendo reti, accordi e convenzioni.

### Attività prevista nel percorso: Lingua e lavoro

Descrizione dell'attività

Attività di formazione linguistica dai livelli Pre-A1 al livello B1 rivolta a richiedenti asilo minori e giovani adulti NAI accolti nei CAS e nelle associazioni. L'attività è svolta in collaborazione con associazioni di categoria e agenzie del lavoro ed è finalizzata a un inserimento precoce, guidato e mirato nel mondo del lavoro, con stesura di un curriculum e successiva presentazione alle aziende di coloro i cui profili sono risultati idonei alle richieste. La formazione linguistica prevede anche un corso di formazione base sulla sicurezza sul lavoro svolto in collaborazione con agenzie formative autorizzate.

Tempistica prevista per la

9/2025



conclusione dell'attività

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

Rinforzo delle competenze linguistico\comunicative e possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

## Attività prevista nel percorso: Scuola, educazione civica e lavoro

Descrizione dell'attività

Attività di presentazione ed approfondimento dei temi principali legati alla vita sociale ed economica italiana (la Costituzione e la suddivisione amministrativa della Repubblica, il Servizio Sanitario) e attività maggiormente mirate alla ricerca del lavoro attraverso argomenti che riguardano:

- La stesura di un CV e di una lettera di accompagnamento;
- Ricerca attiva del lavoro, con informazioni e strumenti per attivarsi nella ricerca del lavoro anche attraverso portali istituzionali (Lavoro X Te, Agenzia Regionale per il Lavoro), portali adibiti alla ricerca del lavoro (Infojob, Monstrex, ecc.).
- Diritti e doveri dei lavoratori con informazioni di base sull'importanza dei contratti di lavoro, sulle tutele dei lavoratori e sui loro doveri.

Si prevedono inoltre incontri tra gli studenti in uscita dai percorsi di primo livello, primo periodo e gli istituti serali di Parma, con presentazione delle opportunità formative proposte



e visita all'istituto stesso, al fine di offrire una possibilità concreta di prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma di licenza media.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Fornire gli strumenti per un migliore inserimento nel mondo della scuola, del lavoro e nella società italiana.

## Attività prevista nel percorso: Oltre l'A2: le certificazioni

Descrizione dell'attività

Attività di formazione linguistico-comunicativa mirata al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali CILS (Università per Stranieri di Siena) e PLIDA (Società Dante Alighieri) di livello superiore all'A2. Il progetto nasce dall'esigenza di molti studenti di dotarsi di una certificazione riconosciuta a livello internazionale e valida in diversi settori della vita economica e sociale italiana, non da ultimo la richiesta di cittadinanza italiana e l'iscrizione all'università.

Tempistica prevista per la 9/2025



conclusione dell'attività

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

|                                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti            |
|                                    | Studenti           |
|                                    | Consulenti esterni |

Fornire gli strumenti per un migliore inserimento nel mondo del lavoro e nella società italiana.

Risultati attesi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Parma si distingue per diversi elementi di innovazione che mirano a migliorare l'inclusione e la qualità dell'istruzione per adulti:

1. Personalizzazione dell'apprendimento: Progetti formativi che si adattano alle esigenze specifiche degli studenti, tenendo conto delle loro esperienze pregresse, competenze e obiettivi professionali.
2. Utilizzo delle tecnologie digitali: Integrazione di strumenti digitali e piattaforme online per facilitare l'apprendimento a distanza o ibrido, rendendo l'istruzione più accessibile e flessibile.
3. Metodologie didattiche innovative: Adozione di approcci didattici attivi e partecipativi, come il cooperative learning, il problem solving e l'apprendimento basato su progetti.
4. Interdisciplinarietà: Promozione di percorsi formativi che collegano diverse discipline, favorendo un apprendimento più olistico e contestualizzato.
5. Formazione continua e aggiornamento per docenti: Investimenti nella formazione dei docenti per supportare l'adozione di nuove metodologie e strumenti, garantendo così un insegnamento di alta qualità.
6. Collaborazioni con il territorio: Creazione di sinergie con enti locali, associazioni e aziende per offrire ai discenti opportunità di tirocinio e pratiche lavorative.
7. Focus sull'inclusione sociale: Attenzione particolare a categorie vulnerabili, con progetti specifici per migranti, mamme della scuola, disoccupati e persone con disabilità.
8. Orientamento e accompagnamento: Servizi di orientamento professionale e supporto nel percorso di inserimento lavorativo, aiutando gli studenti a tradurre le competenze acquisite in opportunità lavorative.
9. Valutazione e monitoraggio delle competenze: Sistemi di valutazione innovativi che non si limitano ai tradizionali esami, ma che tengono conto anche delle competenze trasversali e delle esperienze pratiche.
10. Sostenibilità e educazione ambientale: Integrazione di tematiche legate alla sostenibilità nei percorsi formativi, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale tra gli studenti.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Parma può beneficiare di processi didattici innovativi per rispondere alle esigenze di un'utenza diversificata e per promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente. Ecco alcune proposte di processi didattici innovativi che possono essere integrati nel PTOF:

#### Utilizzo della Tecnologia Digitale

- Descrizione: Integrazione di strumenti digitali (piattaforme e-learning, app educative, social media) per facilitare l'apprendimento e la comunicazione.
- Applicazione: Creazione di corsi online, forum di discussione e utilizzo di software per la simulazione di situazioni lavorative.

#### Peer Learning e Mentoring

- Descrizione: Promozione dell'apprendimento tra pari, dove gli studenti più esperti aiutano i neofiti. Questo metodo valorizza le competenze di ciascun partecipante.
- Applicazione: Attività di tutoraggio tra studenti di diversi livelli o età, favorendo scambi culturali e di competenze.

#### Educazione Interculturale e Inclusiva

- Descrizione: Integrazione di contenuti che promuovono la comprensione culturale e il rispetto delle diversità.



- Applicazione: Corsi e attività che esplorano culture diverse, organizzazione di eventi interculturali, e creazione di gruppi di discussione su temi sociali.

### Gamification

- Descrizione: Utilizzo di elementi di gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante.
- Applicazione: Creazione di quiz, competizioni e sfide che premiano il progresso degli studenti e favoriscono l'interazione.

### Apprendimento Servizio

- Descrizione: Progetti che combinano il servizio alla comunità con l'apprendimento. Gli studenti possono lavorare su progetti che rispondono a bisogni reali della comunità.
- Applicazione: Collaborazione con associazioni locali per sviluppare attività di volontariato che includano un percorso formativo.

### Educazione alla Salute e Benessere

- Descrizione: Integrazione di percorsi formativi che promuovono stili di vita sani e il benessere psicofisico degli studenti.
- Applicazione: Corsi di educazione alimentare.

### Sviluppo di Competenze Trasversali

- Descrizione: Attività mirate a sviluppare competenze personali e professionali, come la leadership, il lavoro di squadra e la comunicazione.



- Applicazione: Workshop e corsi su soft skills che preparano gli studenti per il mondo del lavoro e la vita quotidiana.

Implementando questi processi didattici innovativi, il CIPA di Parma può migliorare l'efficacia della sua offerta formativa, rendendo l'apprendimento più rilevante e coinvolgente per tutti gli studenti.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il CIPA di Parma è attivamente impegnato nel migliorare l'offerta formativa per gli adulti attraverso l'integrazione di strumenti didattici innovativi e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. Questo approccio mira a rendere l'apprendimento più accessibile, coinvolgente e significativo, preparando gli studenti a affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

### Contenuti e Curricoli

Il curriculum del CIPA di Parma è progettato per rispondere alle esigenze degli adulti, tenendo conto delle loro esperienze di vita e lavorative. I contenuti si concentrano su:

- Competenze linguistiche: Miglioramento della lingua italiana, con particolare attenzione a lettura, scrittura e comprensione orale.
- Competenze matematiche: Sviluppo delle abilità matematiche di base per la vita quotidiana e il lavoro.
- Competenze digitali: Insegnamento dell'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, essenziali nel mondo moderno.
- Competenze trasversali: Sviluppo di soft skills come la comunicazione, il lavoro di squadra,



e la risoluzione dei problemi.

### Strumenti Didattici Innovativi

Il CPIA di Parma promuove l'uso di strumenti didattici innovativi, tra cui:

- Piattaforme Digitali: Utilizzo di LMS (Learning Management Systems) per la gestione dei corsi e delle attività didattiche.
- Applicazioni Didattiche: Software e app per l'apprendimento delle lingue, della matematica e delle competenze digitali.
- Materiali Multimediali: Video, podcast e risorse interattive che facilitano un apprendimento più coinvolgente e dinamico.
- Gamification: Introduzione di elementi di gioco nell'apprendimento per stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti.

### Nuovi Ambienti di Apprendimento

Il CPIA di Parma si impegna a creare nuovi ambienti di apprendimento che siano:

- Flipped Classroom: Modello didattico in cui gli studenti studiano i contenuti a casa e



svolgono attività pratiche in aula.

- Laboratori di Apprendimento: Spazi dedicati alla pratica e alla sperimentazione, dove gli studenti possono applicare le competenze acquisite in contesti reali.
- Apprendimento Collaborativo: Ambienti che favoriscono il lavoro di gruppo e la condivisione di idee tra studenti.
- Spazi Flessibili: Aule adattabili alle diverse modalità didattiche, che possono essere riconfigurate per attività frontali, laboratori o lavori di gruppo.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

##### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

##### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 40                  |

## Approfondimento progetto:

Nello specifico una tranche del progetto è mirata ad implementare le competenze necessarie per l'utilizzo di Web App che consentono di creare contenuti interattivi e coinvolgenti per la didattica, attraverso l'utilizzo di tools ed estensioni free, resi immediatamente fruibili dalla formatrice. Sono privilegiati i giochi di logica e di avventura e la didattica laboratoriale per stimolare il Problem Solving, attraverso l'elaborazione di esercizi interattivi di Coding e robotica educativa che prevedono la restituzione di feedback, quali presentazioni, infografiche, immagini e giochi interattivi, Escape Room, giochi da tavolo, video, animazioni e quiz. Da parte dei docenti coinvolti sono stati creati percorsi interattivi inerenti alla didattica dell'italiano L2 e alle discipline del primo livello. primo periodo.

Una seconda tranche del progetto è stata incentrata sulle funzionalità del pacchetto office e di g-suite ed è stata rivolta sia al personale ATA che al personale docente.



## ● Progetto: NUOVI METODI PER UNA NUOVA SCUOLA DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il digitale rappresenta oggi uno strumento capace di superare i confini dello spazio e del tempo ma anche quelli linguistici e formativi. Il progetto vuole rappresentare un importante percorso formativo finalizzato allo sviluppo nell'utilizzo del digitale in tutti i settori di un'organizzazione scolastica complessa quale quella del Cpia di Parma, di dimensione provinciale. I docenti verranno sostenuti in qualità di formatori, il personale amministrativo dal punto di vista gestionale ed i collaboratori scolastici quali soggetti determinanti nell'accoglienza degli studenti adulti e giovani adulti nei numerosissimi plessi dove viene erogato il servizio scolastico (circa 30). Verranno strutturati momenti formativi che prevedano sia percorsi di formazione a matrice teorica, sia percorsi formativi laboratoriali e di comunità di pratica. La formazione rivolta agli insegnanti avrà come focus lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali e l'integrazione della didattica STEM nei percorsi disciplinari, al fine di stimolare nuove modalità di insegnamento che possano essere recepite con interesse.

### Importo del finanziamento

€ 28.674,68

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 37.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Il progetto è stato caratterizzato da alcuni percorsi ritenuti di fondamentale importanza nel contesto scolastico:

- **Intelligenza Artificiale:** questo corso ha fornisce un'ampia panoramica del tema e di numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Si tratta pertanto di un percorso dal taglio fortemente interattivo, ricco di suggerimenti operativi per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

**Modalità di erogazione:** online in modalità sincrona.

- **Competenza digitale:** il corso comprende argomenti quali la selezione di contenuti affidabili in rete, l'utilizzo delle risorse digitali nel rispetto del copyright, la protezione della privacy e dei dati personali, gli strumenti di sicurezza informatica, la comunicazione corretta e rispettosa, contrastando in particolare fenomeni di cyberbullismo; la salvaguardia del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali.

Particolare attenzione viene data all'educazione nella creazione e condivisione di risorse digitali. Come indicato anche dal Curriculum di Educazione Civica Digitale ministeriale «lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli di contenuti»

**Modalità di erogazione:** online in modalità sincrona.

- **La scuola in transizione digitale:** si tratta di un corso pratico e completo che guida attraverso tutte le fasi dell'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli



acquisti della tua scuola, al fine di gestire ed attuare tutte le procedure di acquisto in modo efficiente e trasparente nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Inoltre, questo corso/workshop fornirà al personale scolastico una conoscenza approfondita degli obblighi di pubblicazione su Albo Online e Amministrazione Trasparente. Verranno trattati gli aspetti normativi, le tipologie di documenti da pubblicare, le modalità di pubblicazione e le scadenze. Saranno inoltre forniti esempi pratici e strumenti utili per semplificare il processo di pubblicazione e garantire la trasparenza dell'istituto.

Modalità di erogazione: online in modalità sincrona

- Organizzazione scolastica con Microsoft 365: questo percorso permette un approfondimento delle soluzioni di Office 365 per migliorare il lavoro di tutto il personale scolastico. Vengono analizzate le funzionalità principali per collaborare, comunicare, gestire le informazioni, creare e condividere risorse grazie ai servizi di Office 365 for Education.

**Modalità di erogazione:** online in modalità sincrona.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: ABBRACCIAMO IL MONDO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende incrementare le competenze delle studentesse e degli studenti adulti e giovani adulti realizzando percorsi che si inseriscono all'interno del Piano dell'offerta formativa



della scuola .

## Importo del finanziamento

€ 21.627,65

## Data inizio prevista

07/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Come si evince anche in altre sessioni di questo PTOF, l'attenzione del progetto è stata focalizzata sullo sviluppo delle competenze STEM al fine di migliorare il ragionamento logico, la gestione dei dati e l'alfabetizzazione digitale, tutte abilità utili in moltissimi contesti scolastici e lavorativi.

E' stato inoltre promosso un percorso di potenziamento delle competenze scritte e orali in lingua francese per quegli studenti a bassa scolarità pregressa provenienti da paesi francofoni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: PIU' DIGITALI

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

## Descrizione del progetto

La progettualità intende sviluppare gli ambienti innovativi a servizio della didattica e dell'organizzazione rendendo la scuola un luogo capace di potenziare le azioni di inclusione partendo dalle abilità di base grazie alla disponibilità di strumenti "nuovi" consoni alle esigenze di una società "digitale".

## Importo del finanziamento

€ 80.689,65

## Data inizio prevista

15/03/2024

## Data fine prevista

30/06/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 5.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: INSIEME PER STARE BENE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre i divari di apprendimento innanzitutto degli studenti stranieri iscritti al CPIA, sia nei percorsi di primo livello che nei corsi ALII. Infatti, gli studenti e le studentesse che frequentano il CPIA sono caratterizzati da notevoli differenze dovute al livello di scolarizzazione nel proprio paese d'origine, alla lingua madre, alle condizioni socio-economiche in Italia, al livello di occupazione, alla precarietà lavorativa che provoca discontinuità nella frequenza, ecc. Di conseguenza, nonostante l'attenzione alla formazione di classi con un omogeneo livello di competenze, all'interno di ogni gruppo classe si hanno spesso livelli diversi che causano sia diversità nel raggiungimento degli obiettivi finali, ma soprattutto abbandoni e dispersione. Si rende dunque necessario un supporto e un sostegno soprattutto verso quelle fasce di studenti più deboli che necessitano di piani individualizzati e progetti anche di prima alfabetizzazione. In questo modo, dopo una prima fase di supporto e orientamento, si ha la necessità di un potenziamento delle competenze in lingua italiana mirate all'ottenimento di quelle certificazioni richieste dalla legge per il rilascio dei documenti (carta di soggiorno o anche cittadinanza) oppure al diploma di terza media ormai indispensabile per la ricerca di un lavoro dignitoso.

### Importo del finanziamento

€ 262.902,65

### Data inizio prevista

17/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 321.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 321.0            | 0                   |

## Approfondimento

Questa missione prevede investimenti significativi per migliorare l'inclusività e la qualità dell'offerta formativa, con un focus particolare sui Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

L'investimento in tecnologie digitali e infrastrutture moderne può migliorare l'accesso all'istruzione per gli adulti, che spesso ha difficoltà a partecipare ai tradizionali modelli di formazione. Ad esempio, la creazione di una piattaforma online permette agli adulti di frequentare corsi anche a distanza, superando barriere logistiche e temporali, ma nel rispetto della normativa prevista per la quota FAD.

Permette di ridurre il rischio di marginalizzazione sociale ed economica, offrendo opportunità a chi ha interrotto il percorso scolastico in gioventù. In particolare, l'istruzione degli adulti può essere un mezzo per favorire l'integrazione di persone immigrate, disoccupati di lunga durata, e altri gruppi vulnerabili.

Con il rafforzamento dei percorsi di istruzione flessibili e personalizzati, che rispondono alle diverse esigenze degli adulti e che possono avere ritmi di apprendimento differenti rispetto ai giovani, si favorisce una maggiore inclusione e una risposta più efficace alle necessità degli adulti in termini di competenze di base (come la lingua italiana o competenze digitali) e di formazione professionale.

L'integrazione di percorsi formativi mirati a migliorare le competenze professionali degli adulti può facilitare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Attraverso la formazione in settori specifici (come quelli legati alle nuove tecnologie o alla sostenibilità), il CPIA possono



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contribuisce a rispondere alle esigenze di lavoro di un mercato in continua evoluzione.

Un altro vantaggio importante riguarda l'elemento della sostenibilità. L'implementazione di tecnologie e metodologie innovative, unitamente alla creazione di nuovi percorsi formativi, può garantire che l'offerta educativa per adulti sia non solo adeguata ai cambiamenti del contesto sociale e lavorativo, ma anche duratura nel tempo.

Non da ultimo, con il potenziamento di nuovi strumenti pedagogici e tecniche didattiche innovative, gli educatori dei CPIA possono migliorare la qualità dell'insegnamento, favorendo un apprendimento più personalizzato e inclusivo, adattato alle esigenze specifiche degli adulti.



## Aspetti generali

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Parma offre un'ampia gamma di opportunità formative destinate a soddisfare le esigenze di apprendimento di adulti e giovani adulti. Tra gli obiettivi primari ci sono la promozione dell'educazione continua e dell'inclusione sociale attraverso percorsi formativi personalizzati il favorire l'acquisizione di competenze utili per l'inserimento lavorativo e la crescita personale.

### Insegnamenti attivati

Il Cpia di Parma realizza percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana suddivisi per livelli finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER in conformità alle Linee Guida allegate al D.P.R. 263/2012.

Vengono realizzati inoltre percorsi di I livello articolati in due periodi didattici:

- il primo per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
- il secondo finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Vengono realizzate inoltre iniziative volte a garantire le competenze della popolazione adulta quali:

- competenze linguistiche compresi i corsi di lingua italiana di livello superiore all'A2 e inferiore all'A1;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso il progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), un finanziamento dell'Unione Europea rivolto a cittadini non comunitari e finalizzato in primo luogo allo svolgimento di corsi di italiano L2 (soprattutto per il livello



inferiore all'A1 e per i livelli B1 e B2), ma anche a corsi di formazione per docenti;

- competenze multilinguistiche (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- competenze digitali (informatica);
- competenze volte al recupero della socialità degli adulti (corsi di hobbistica e specialistici).

I modelli orari sono quelli compresi nell'Allegato A e B delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012.

### **LA SCUOLA IN CARCERE**

Il Carcere di Parma è situato in Via Burla ed è un Carcere di massima sicurezza. E' suddiviso in due "blocchi": Casa Circondariale, dove si trovano i detenuti di media sicurezza e Casa di Reclusione, dove sono presenti quelli di alta sicurezza. Vi è una massiccia presenza di stranieri dovuta anche alla scarsa possibilità di offrire loro misure alternative a causa di una serie di ostacoli che vanno dall'irregolarità di permanenza sul territorio italiano alla mancanza di un domicilio certo e di lavoro, che pregiudicano questo tipo di opportunità. La Scuola Carceraria si propone l'obiettivo dell'istruzione e della formazione in età adulta offrendo attività formative rispondenti ai bisogni della struttura mirate all'apprendimento della lingua italiana, al conseguimento del titolo conclusivo del primo e secondo ciclo d'istruzione.

La scuola non è soltanto il luogo del sapere, ma deve insegnare e praticare il rispetto e la considerazione, valorizzare le capacità e aiutare ognuno ad essere se stesso. L'apprendimento della lingua italiana per i detenuti offre la possibilità di comprendere meglio la realtà che stanno vivendo e di accedere a corsi di formazione professionale, per un adeguato ingresso nella società, una volta liberi. La lingua è un elemento essenziale per la comunicazione e la partecipazione alla vita comune, utile alla comprensione legata all'attività comunicativa del quotidiano.

La gestione dei corsi scolastici all'interno dell'Istituto Penitenziario presenta problematiche



comuni a quelle dei corsi all'esterno. Innanzitutto la difficoltà di relazionarsi con persone adulte e spesso disabituato allo studio, a volte non scolarizzate e non in grado di leggere e scrivere, la disponibilità dell'alunno di mettersi in gioco, il non essere sempre capace di mettere in discussione la struttura delle proprie conoscenze. Da rilevare invece la difficoltà legata agli umori altalenanti legati all'ambiente carcerario nonché ai momenti giudiziari che devono affrontare, sono tutti elementi che rendono particolare l'attività dell'insegnamento in carcere. In ogni caso, è necessario comprendere tali difficoltà, istituendo un rapporto di fiducia, alla base per ottenere buoni risultati. I corsi di L2 sono frequentati da studenti provenienti da diverse aree geografiche, con motivazioni e bisogni linguistici molto diversificati e caratterizzati da diversi livelli di competenza linguistica:

- corsisti analfabeti senza una minima conoscenza della lingua italiana e che necessitano di una prima alfabetizzazione e degli strumenti linguistici, per la comunicazione quotidiana;
- corsisti alfabetizzati nelle lingue d'origine, ma con una competenza minima in italiano e che anch'essi necessitano di avere strumenti linguistici per comunicare nella vita quotidiana;
- corsisti che necessitano soltanto di un perfezionamento linguistico e grammaticale.

I progetti del POF si legano organicamente a mission e vision del Cpia:

**EDUCAZIONE FINANZIARIA IN RETE CON CPIA ER**

**ORIENTAMENTO**

**ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ TRA 1° E 2° LIVELLO**

**EDUCAZIONE STRADALE**

**LE UNITA' DI STRADA E DROP-IN**

**CONOSCERE IL TERRITORIO**



RECUPERO CURRICOLARE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CERTIFICAZIONI

PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE PER ADULTI / ADULTI CREATIVI E  
COMPETENTI

PROGETTI PON FSE

### ***ACCOGLIENZA- ORIENTAMENTO, PATTO FORMATIVO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI***

#### **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto

con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio e test iniziale
- momento dell'accertamento delle competenze
- valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo
- momento dell'inserimento e dell'accompagnamento
- orientamento.



L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dello studente.

Momento del test iniziale da parte di tutti gli studenti

Durante l'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dalla metà alla fine del mese di settembre in modo continuativo. Dall'inizio delle lezioni si procede con attività di accoglienza e orientamento a cadenza settimanale e/o giornaliera. In questi due momenti i docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Gli studenti che dimostrano già di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Momento dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo



Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti previa richiesta. Il coordinatore completa l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI.

#### Momento dell'inserimento e dell'accompagnamento

Questa fase si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni. I test e i colloqui si effettuano su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e presso le sedi associate. Presso l'Istituto Penitenziario di Parma i detenuti che intendono partecipare alle attività scolastiche devono presentare una richiesta al Direttore dell'Istituto e, una volta autorizzati, vengono accolti dai docenti per effettuare l'accoglienza e successivamente inseriti nei percorsi più idonei.

#### **COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO**

La Commissione è formata da docenti di alfabetizzazione, dai docenti del primo livello e da



docenti del secondo livello ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione elabora il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo

Prima fase (Identificazione): fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico. In questa fase la Commissione individua un docente facente parte della Commissione stessa, il docente coordinatore a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite.

Seconda fase (Valutazione): fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto,



all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase deve essere svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase (Attestazione): fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;

modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA);

linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;

modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;

modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;

modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del



Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello;

lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;

costruzione di profili definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;

interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;

accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;

orientamento alla scelta formativa;

consulenza individuale o di gruppo;

placement degli stranieri giovani e adulti;

miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;

predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

### **APPROCCIO METODOLOGICO**

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in



essere azioni di sostegno tra cui:

riconoscimento dei crediti acquisiti in situazioni formali, informali e non formali ;

attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;

introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica;

fruizione a distanza (FAD).

Da un punto di vista strettamente metodologico il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata sui curricoli, a una programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita, all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Questo significa individuare le competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza e praticare l'azione di sostegno educativo. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Queste competenze sono:

*la comunicazione in lingue straniere* che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare,



parlare, leggere e scrivere;

*la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.* La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.

Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

*la competenza digitale* consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

*imparare ad imparare* è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

*le competenze sociali e civiche.* Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza,



cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;

*consapevolezza ed espressione culturali*, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

Cooperative learning (apprendimento cooperativo): metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

Learning by doing (apprendere attraverso il fare): simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze; Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Peer education (educazione tra pari): approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.

Outdoor Training (attività all'aperto): metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e



in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

Problem solving (Soluzione di problemi reali): metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

Lezione frontale: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

Esercitazioni individuali: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.

Testi guida: si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.



Uso delle nuove tecnologie LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e Digital Board: sono strumenti di integrazione con la didattica d'aula poiché coniugano la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

### **PROGETTAZIONE DEI CURRICOLA PER UDA**

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

### **STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ**

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

### **LA VALUTAZIONE**

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:



- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza nella valutazione delle Uda è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- La valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

Asse dei linguaggi: esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

Asse storico-sociale: cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socio-economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia



necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

**Asse matematico:** sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

**Asse scientifico-tecnologico:** usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

L'adulto al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è in grado di:

**Livello A1:** comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.



Livello A2: comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

I risultati di apprendimento sono declinati, per ciascun livello di alfabetizzazione, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascuno dei seguenti ambiti: Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale. Per il livello A1 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente ed i bisogni immediati. Per il livello A2 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente i contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.



## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA PARMA

Tempo scuola della scuola: CPIA PARMA PRMM07500A (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

Tempo scuola della scuola: ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA  
PRMM700014



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica secondo la legge 92/2019 prevede, nell'ambito delle ore curriculari, le lezioni riguardo le 8 tematiche che caratterizzano le uda di Educazione Civica e sono:

1. Costituzione, istituzioni stato italiano, unione europea organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione alla cittadinanza digitale (art. 5)
4. Elementi fondamentali di diritto (del lavoro)



5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**Allegati:**



uda Educazione Civica.pdf

## Approfondimento

---

E' stato elaborato dai dipartimenti un documento condiviso.

## Allegati:

Insegnamenti e quadri orari.pdf



## Curricolo di Istituto

### CPIA PARMA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### **Allegato:**

La Costituzione.pdf

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Traguardo 3**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le tematiche affrontate sono le seguenti:
  - Illustrazione, con il supporto dei video realizzati da una docente del Cpia, dell'anatomia e fisiologia del corpo umano; gestione corretta del proprio corpo;
  - lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni;
  - attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il



fumo, con le droghe.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I temi "educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015" trovano una naturale connessione con le conoscenze e abilità descrittive delle competenze n.19 e n.21 dell'Asse scientifico-tecnologico.

Vengono affrontate le seguenti tematiche:

- le componenti biotiche e abiotiche dei vari ambienti;
- conoscere le problematiche dell'inquinamento;
- le varie fonti di inquinamento;
- i sistemi di smaltimento e di riciclaggio dei rifiuti;
- gli effetti causati dall'azione dell'uomo sull'ambiente. Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- le problematiche legate alla tutela dell'ambiente e promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente causato dall'uomo.

### **Allegato:**

I rifiuti.pdf

### **Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il CPIA propone dei moduli di Educazione finanziaria per favorire l'inclusione e l'autonomia economica utilizzando video e presentazioni per spiegare i contenuti con un lessico molto semplice. I contenuti che verranno esplicitati nel dettaglio sono i seguenti:

1. Introduzione al denaro e al sistema bancario;
2. Bilancio familiare e gestione del denaro;
3. Uso responsabile del credito;
4. Tasse e lavoro;
5. Servizi digitali e sicurezza;
6. Diritto e protezione del consumatore.

**Allegato:**

EDUCAZIONE FINANZIARIA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le abilità e le conoscenze essenziali da sviluppare relative alla "Educazione alla cittadinanza digitale", di cui all'articolo 5 della Legge, trovano una evidente connessione nelle conoscenze e abilità descrittive della competenza n. 5 dell'Asse dei Linguaggi, e delle competenze n. 20 e n. 22 dell'Asse scientifico-tecnologico.

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

la sicurezza in rete: norme e istruzioni internazionali;

i contenuti illeciti e dannosi in rete;

il copyright e la sua violazione;



la normativa sulla privacy;  
internet come luogo di relazione, tra reale e virtuale;  
la password sicura;  
i firewall;  
i virus e i sistemi antivirus;  
i pericoli che si corrono mentre si è collegati in rete;  
il cyberbullismo.

## Approfondimento

### PROGETTAZIONE DEI CURRICOLA PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

### STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

### LA VALUTAZIONE

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;



- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza nella valutazione delle UdA è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

l'analisi dei prerequisiti;

la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;

la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

[CURRICOLO](#)

[TABELLE VALUTAZIONI](#)

[VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: OLTRE IL TERRITORIO

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Parma ha un ruolo fondamentale nel promuovere l'istruzione e la formazione per adulti, compresi coloro che provengono da contesti migratori.

Ai fine dei processi di internazionalizzazione il CPIA di Parma ha di recente iniziato un progetto di partenariato con altri CPIA o istituzioni educative in altri paesi per condividere buone pratiche, risorse didattiche e progetti educativi.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, tradizionalmente il CPIA organizza Corsi di lingua straniera per favorire l'integrazione e la comunicazione interculturale.

Tra gli altri obiettivi relativi all'internazionalizzazione, il CPIA è impegnato a:

- implementare progetti che promuovano la comprensione interculturale e l'inclusione, coinvolgendo studenti di diverse origini e culture;
- offrire opportunità di formazione per il personale docente e amministrativo, affinché possano acquisire competenze relative all'internazionalizzazione e all'insegnamento in



contesti multiculturali.

- partecipare a eventi, conferenze o workshop internazionali per discutere temi legati all'istruzione degli adulti e all'integrazione, coinvolgendo esperti di diverse nazionalità;
- partecipare a progetti di ricerca europei o internazionali che si concentrano sull'educazione degli adulti, contribuendo all'innovazione nel settore.
- sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale e internazionale, preparando gli studenti a opportunità professionali in contesti globalizzati.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ABBRACCIAMO IL MONDO



## ○ Attività n° 2: OLTRE IL TERRITORIO

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Parma ha un ruolo fondamentale nel promuovere l'istruzione e la formazione per adulti, compresi coloro che provengono da contesti migratori.

Ai fine dei processi di internazionalizzazione il CPIA di Parma ha di recente iniziato un progetto di partenariato con altri CPIA o istituzioni educative in altri paesi per condividere buone pratiche, risorse didattiche e progetti educativi.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, tradizionalmente il CPIA organizza Corsi di lingua straniera per favorire l'integrazione e la comunicazione interculturale.

Tra gli altri obiettivi relativi all'internazionalizzazione, il CPIA è impegnato a:

- implementare progetti che promuovano la comprensione interculturale e l'inclusione, coinvolgendo studenti di diverse origini e culture;
- offrire opportunità di formazione per il personale docente e amministrativo, affinché possano acquisire competenze relative all'internazionalizzazione e all'insegnamento in contesti multiculturali.
- partecipare a eventi, conferenze o workshop internazionali per discutere temi legati all'istruzione degli adulti e all'integrazione, coinvolgendo esperti di diverse nazionalità;
- partecipare a progetti di ricerca europei o internazionali che si concentrano sull'educazione degli adulti, contribuendo all'innovazione nel settore.
- sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale e internazionale, preparando gli studenti a opportunità professionali in contesti globalizzati.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ABBRACCIAMO IL MONDO

### Approfondimento:

Nello specifico, tra le altre attività, il CPIA di Parma ha attivamente partecipato al progetto "Welcome International Talent" promosso dal Comune di Parma in collaborazione con altri comuni europei.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrato e sostenibile delle città europee. Il progetto "Welcome International Talent" vuole diffondere le buone pratiche sviluppate dalla città di Groningen (il lead partner del progetto) nell'ambito dell'attrazione e dell'integrazione nella propria comunità dei cittadini di diverse nazionalità dotati di alte competenze (high skilled migrants) giunti in città per studiare o lavorare sia nella locale università, che nel tessuto economico cittadino.

Le città partecipanti sono: Parma, Magdeburg (Germania), Zlin (Repubblica Ceca), Bielsko-Biala (Polonia) e Leuven (Belgio); lavoreranno insieme con l'obiettivo di apprendere la strategia vincente adottata da Groningen e, adattandola al proprio specifico contesto,



sviluppare una serie di iniziative che consentano di migliorare le proprie politiche di attrazione e integrazione degli high skilled migrants a sostegno dello sviluppo e della competitività dell'economia locale.

Oltre al CPIA di Parma fanno parte del progetto: la scuola internazionale di cucina ALMA, il Conservatorio di Parma, l'European Food Safety Authority, il Liceo Attilio Bertolucci, il Liceo Guglielmo Marconi, le società sportive Parma Calcio 1913 e Zebre Rugby, l'associazione Parma lo ci sto!, la Scuola per l'Europa, la Fondazione Teatro Regio, l'Unione Parmense degli Industriali e l'Università degli Studi di Parma.

Inoltre partecipano al progetto anche le aziende Barilla, Caffèina, Chiesi Farmaceutici, Dallara e Davines.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DIGITALI

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Si sviluppano tramite:

- percorsi di web radio e Podcasting;
- percorsi di Graphic Design e Virtual Art.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;
- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.

## ○ Azione n° 2: NUOVI STRUMENTI IN UNA NUOVA SCUOLA DIGITALE

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Si sviluppano tramite:

- percorsi di web radio e Podcasting;
- percorsi di Graphic Design e Virtual Art.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;
- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.

## Dettaglio plesso: CPIA PARMA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DIGITALI**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Si sviluppano tramite:

- percorsi di web radio e Podcasting;
- percorsi di Graphic Design e Virtual Art.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;
- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.

## ○ Azione n° 2: NUOVI STRUMENTI IN UNA NUOVA SCUOLA DIGITALE

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Si sviluppano tramite:

- percorsi di web radio e Podcasting;
- percorsi di Graphic Design e Virtual Art.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo;
- Sviluppare creatività e curiosità;
- Conoscere ed utilizzare applicazioni per lo studio e per il lavoro.



## Moduli di orientamento formativo

### CPIA PARMA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Orientamento Scolastico, Professionale e Lavorativo**

Il modulo di orientamento è un'attività educativa che ha l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta del percorso dopo aver conseguito la licenza media, aiutandoli a riflettere su interessi, abilità, e aspirazioni future. Questo modulo è spesso organizzato in collaborazione con gli enti di formazione presenti sul territorio, con le agenzie formative o del lavoro. I colloqui di orientamento hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento agli studenti riguardo al loro percorso scolastico. Sono momenti importanti per esplorare i bisogni individuali e aiutare gli studenti a comprendere le proprie inclinazioni, emozioni e obiettivi. Durante il colloquio, viene anche fornita una panoramica sull'offerta formativa del territorio, aiutando gli studenti a scegliere il percorso più adatto in base ai propri interessi e desideri. Il colloquio è personalizzato in base alla situazione specifica di ciascun studente, con diversi gradi di approfondimento a seconda delle esigenze. In questo modo, gli studenti possono fare una scelta più consapevole per il loro futuro scolastico e professionale.

Agli studenti vengono dati :

- Informazioni sui vari tipi di scuole superiori serali che offrono un percorso di istruzione secondaria di secondo grado per chi, per vari motivi, non ha potuto frequentare la scuola durante il giorno, per adulti che desiderano completare gli studi o per studenti



che vogliono conseguire un diploma, magari mentre lavorano o si prendono cura della famiglia.

- Informazioni sui corsi professionali per studenti minorenni proposti dagli enti di formazione
- Informazioni sui percorsi professionali e lavorativi per maggiorenni proposti dalle agenzie presenti sul territorio di Parma e provincia.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

#### CENTRO TERRITORIALE

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per AALI**



Il progetto è rivolto agli studenti dei percorsi AAL e si pone l'obiettivo di aiutarli a comprendere i loro desideri e le loro aspettative nei confronti della scuola. Nello specifico si offre allo studente che ne ha le competenze, la possibilità di proseguire gli studi all'interno del CPIA presentando l'offerta formativa che conduce al conseguimento del diploma di licenza media.

Il modulo è suddiviso in:

- 5 ore extracurricolari in cui viene presentato il corso di primo periodo, primo livello e vengono illustrate le possibilità lavorative offerte dal diploma di licenza media (ad esempio il fatto che è obbligatorio per il diploma di OSS). Lo studente interessato assiste poi a due lezioni del percorso di primo periodo, primo livello.
- Seguono poi 20 ore curricolari in cui sviluppare un percorso legato alle competenze linguistico-comunicative per apprendere a:
  - A) saper argomentare oralmente in maniera efficace e comunicativa per esporre argomenti di studio più complessi rispetto alla comunicazione quotidiana: 10 ore
  - B) leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 5 ore
  - C) produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti di studio: 5 ore

Il modulo si conclude con ulteriore 5 ore extracurricolari dove lo studenti viene sottoposto ai test di ingresso al percorso di primo periodo, primo livello (test di lingua italiana, lingua straniera, matematica e scienze).

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 20                 | 10                      | 30     |



## Dettaglio plesso: ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ○ Modulo n° 1: OLTRE LE MURA

Con lo studente si svolge un colloquio orientativo, sulla base del colloquio vengono esposte le diverse possibilità che ha lo studente di proseguire gli studi, sia all' interno della struttura penitenziaria che all'esterno.

La struttura penitenziaria offre tre diverse tipologie di scuola secondaria superiore:

- 1) I.T.E BODONI esclusivamente per studenti appartenenti al circuito Media Sicurezza;
- 2) ISTITUTUTO ALBERGHIERO MAGNAGHI-SOLARI, per le classi 3, 4 e 5 solo per studenti appartenenti al circuito Alta Sicurezza;
- 3) 1 LIVELLO 2 PERIODO CPIA per studenti appartenenti al circuito Alta Sicurezza in possesso solo della licenza media
- 4) per gli studenti appartenenti al territorio di Parma e provincia vengono date altresì informazioni su eventuali percorsi scolastici che potranno effettuare una volta finita la pena.

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Attività di FAD

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, permettendo così di ridurre gli spostamenti da zone disagiate dal punto di vista dei trasporti, la flessibilità oraria, la riduzione del cartaceo, l'ampliamento dei canali comunicativi, il maggior coinvolgimento dell'utenza, la personalizzazione del percorso. L'accertamento dell'acquisizione delle competenze acquisite con la fruizione a distanza da parte dei corsisti avviene comunque in aula.

### Allegati:

FAD.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO FAMI 2024/2027

Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Parma ha un ruolo fondamentale nel progetto FAMI FINC3, che si concentra sull'integrazione dei cittadini stranieri e sulla promozione dell'inclusione sociale. Ecco alcune delle principali importanze della partecipazione del CPIA a questo progetto:

- Formazione e Educazione:** il CPIA è attivamente coinvolto nella formazione degli adulti, fornendo corsi di lingua italiana e programmi di educazione civica. Questo è cruciale per aiutare i migranti a integrarsi nella società italiana, facilitando la loro comunicazione e comprensione del contesto culturale.
- Supporto all'Integrazione:** partecipando al progetto FAMI FINC3, il CPIA contribuisce a creare opportunità per i migranti, supportandoli nel loro percorso di integrazione. Questo include l'accesso a risorse e servizi che possono migliorare la loro qualità di vita.
- Rete di Collaborazione:** il CPIA collabora con altre istituzioni e organizzazioni locali per rafforzare le reti di supporto. Questa sinergia è essenziale per affrontare in modo coordinato le sfide legate all'integrazione e per massimizzare l'impatto delle iniziative.
- Promozione della Diversità Culturale:** la partecipazione al progetto consente al CPIA di promuovere la diversità culturale e di sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dell'inclusione e del rispetto reciproco.
- Sviluppo di Competenze:** il CPIA offre opportunità di sviluppo di competenze non solo linguistiche, ma anche professionali, che possono aiutare i migranti a trovare lavoro e a integrarsi economicamente nella società.
- Monitoraggio e Valutazione:** partecipare a un progetto come FAMI FINC3 permette al CPIA di monitorare e valutare l'efficacia delle proprie attività educative e di integrazione, migliorando così continuamente le strategie adottate.

Promozione della Diversità Culturale: la partecipazione al progetto consente al CPIA di promuovere la diversità culturale e di sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dell'inclusione e del rispetto reciproco. Sviluppo di Competenze: il CPIA offre opportunità di sviluppo di competenze non solo linguistiche, ma anche professionali, che possono aiutare i migranti a trovare lavoro e a integrarsi economicamente nella società. Monitoraggio e Valutazione: partecipare a un progetto come FAMI FINC3 permette al CPIA di monitorare e valutare l'efficacia delle proprie attività educative e di integrazione, migliorando così continuamente le strategie adottate.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Esiti dei percorsi di istruzione

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che concludono i percorsi ordinamentali di conseguenza ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono grazie alla collaborazione con le famiglie e le comunità coinvolte e all'attuazione di progetti previsti dal DM19.

### Traguardo

Ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono di almeno il 20%, sia nei percorsi I livello I periodo che in AAL

---

## ○ Competenze di base

### Priorità

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di competenza linguistica.

### Traguardo

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65

### Risultati attesi

---

Innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti in relazione ai livelli proposti dal QCER



e raggiungere tra l'altro della certificazione linguistica CILS dell'Università di Siena

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

Risorse materiali necessarie:

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO RILP (RETE INTEGRAZIONE LAVORO PARMA)

Il Progetto RILP (Rete Integrazione Lavoro Parma), di cui il CPIA di Parma è partner, è un'iniziativa progettata per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di adulti migranti e italiani con difficoltà linguistiche, culturali e sociali. Il progetto mira a creare opportunità di apprendimento integrate che combinano l'acquisizione della lingua italiana con competenze professionali, mirando a migliorare l'autonomia e le opportunità lavorative degli adulti coinvolti. Obiettivi principali del progetto RILP: - apprendimento della lingua italiana (L2) attraverso l'erogazione di corsi di lingua italiana mirati per adulti che non hanno una conoscenza sufficiente della lingua, con particolare attenzione all'italiano per il lavoro e alla comprensione della lingua parlata nelle situazioni quotidiane. -Sviluppo di competenze professionali: Offrire percorsi di formazione che combinano l'apprendimento linguistico con la formazione su competenze pratiche richieste nel mercato del lavoro locale. Questi corsi sono progettati per favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia economica dei partecipanti. -Sostegno alla ricerca di lavoro: Il progetto RILP prevede attività che supportano i partecipanti nella ricerca di opportunità professionali, come il miglioramento del curriculum vitae, simulazioni di colloqui di lavoro, e supporto nella conoscenza dei diritti e doveri dei lavoratori in Italia. Inclusione sociale: creare occasioni di socializzazione e partecipazione civica, riducendo l'isolamento sociale, migliorando la qualità della vita e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. -Supporto psicologico e consulenza sociale: Offrire ai partecipanti sostegno nelle difficoltà psicologiche e sociali legate all'immigrazione, alla cultura e all'integrazione, aiutando a superare eventuali barriere emotive o psicologiche. Attività principali: Corsi di lingua italiana L2: Strutturati per diversi livelli, i corsi sono orientati a sviluppare le competenze linguistiche necessarie per interagire nel contesto sociale e lavorativo. Formazione professionale e stage: Offerta di corsi



pratici su competenze specifiche (ad esempio, cucina, cura della persona, tecnologie informatiche, ecc.) con la possibilità di inserimento in stage formativi presso aziende locali. Workshop e seminari tematici: Incontri pratici e teorici che trattano argomenti legati all'integrazione culturale, alla gestione delle difficoltà lavorative e alla conoscenza dei diritti dei lavoratori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza linguistica e conseguente inserimento nel mondo del lavoro

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Il CPIA nell'ambito dell'offerta formativa offre agli utenti la possibilità di entrare in formazione attraverso corsi di approfondimento culturale per accrescere il proprio livello di istruzione e formazione rispetto ai nuovi alfabeti linguistici e di dimensione socio-culturale. Offre ancora forme integrative di arricchimento culturale per qualificarsi o riqualificarsi professionalmente. I corsi di lingue straniere europee e extraeuropee sono suddivisi per livelli di conoscenze e organizzati per moduli di due ore settimanali con una durata del percorso formativo da ottobre a maggio. Alla fine dei corsi dopo la somministrazione di un test finale viene rilasciata una certificazione di competenza stabilita secondo i parametri del Framework europeo e il percorso formativo svolto. I corsi proposti per le principali lingue europee vanno da un livello principiante - A 1 - ad un livello avanzato - C 2 secondo quanto stabilito dal Framework. Inoltre si attivano corsi di informatica, di hobbistica e creatività.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di



competenza linguistica.

## Traguardo

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65

## Risultati attesi

Accrescere il livello di istruzione e formazione rispetto ai nuovi alfabeti di dimensione linguistica e socio-culturale attraverso forme integrative di arricchimento culturale per qualificarsi o riqualificarsi professionalmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di far diventare protagonisti gli alunni, sia del percorso di Alfabetizzazione che di Primo Periodo didattico. Lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni dell'alfabetizzazione di conoscere i percorsi di I Periodo. Per gli alunni di I Periodo, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione orientandoli verso il II Periodo e/o la formazione professionale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

**Priorità**



Aumentare la percentuale degli studenti che concludono i percorsi ordinamentali di conseguenza ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono grazie alla collaborazione con le famiglie e le comunità coinvolte e all'attuazione di progetti previsti dal DM19.

## Traguardo

Ridurre i fenomeni di dispersione e abbandono di almeno il 20%, sia nei percorsi I livello I periodo che in AAL

## ○ Competenze di base

### Priorità

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di competenza linguistica.

### Traguardo

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65

### Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli studenti in entrata nel nuovo ciclo di studio; educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione,

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE FINANZIARIA IN RETE CON CPIA ER

---

Percorsi didattici per affrontare e sviluppare, in maniera concreta e con un linguaggio semplice e adatto a tutti, le tematiche fondamentali con cui ogni persona si misura nella vita: le caratteristiche delle diverse fonti di reddito, il corretto utilizzo degli strumenti di pagamento, la pianificazione delle proprie finanze, il ricorso giudizioso al credito e gli strumenti di tutela del cliente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze di "cittadinanza economica" negli adulti quale obiettivo per migliorare la gestione delle loro risorse finanziarie, sviluppare strumenti utili a prendere decisioni più adeguate alle esigenze in campo previdenziale ed assicurativo.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il progetto è rivolto agli studenti del I livello I periodo e si realizza attraverso delle lezioni interattive a cura delle Dott.sse Pezziga e Dall'Ospedale appartenenti alla Polizia Municipale del Comando di Parma. Gli Obiettivi formativi e le competenze attese sono: - Sviluppare l'autonomia e la responsabilità personale; - avviare i cittadini a divenire utenti consapevoli e attivi nell'utilizzo degli spazi in cui vivono: la città e le sue strade; - renderli consapevoli dei loro comportamenti, togliendoli dalla sfera della casualità per farli approdare a quella dell'intenzionalità; - interiorizzare e poi capire, il perché delle regole di comportamento sulla strada e il motivo per il quale esse sono necessarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

La finalità di questi incontri è garantire il diritto di cittadinanza attiva agli adulti, collaborare con il territorio e offrire momenti di orientamento sul territorio stesso.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LE UNITA' DI STRADA E DROP-IN

Il progetto è rivolto agli studenti del I livello I periodo e si realizza attraverso delle lezioni interattive a cura delle Unità di Strada di Parma che svolgono funzioni di prossimità sul territorio, con riferimento a due principali aree di intervento: -informazione, sensibilizzazione e riduzione dei rischi nei contesti del divertimento; -interventi di riduzione del danno rivolti a persone con dipendenza patologica nel contesto di strada.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza delle specifiche competenze dell'Unità di Strada, del SerDP e dei Servizi territoriali per agevolarne l'accesso e il contatto da parte di ragazzi e degli adulti. - Promozione della peer education come strumento fondamentale nella prevenzione. - Promozione di una cultura di riduzione dei rischi rispetto all'uso di droghe, alcol e comportamenti sessuali correlati alla trasmissione di patologie. -Implementazione delle conoscenze riguardo alle sostanze stupefacenti e alcol: effetti/rischi. -Prevenzione dei rischi legati all'uso di sostanze legali e illegali e al gioco d'azzardo. -Acquisizione di competenze specifiche relative alla prevenzione, alla riduzione dei rischi. -Promozione del benessere, della salute e di stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CONOSCERE IL TERRITORIO

---

Il Cpia organizza dei percorsi didattici (Eroi di Bronzo), grazie alla collaborazione con il Centro Studi Movimenti, costituiti sia da incontri in presenza che uscite sul territorio. Il progetto, si propone di: -sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; -favorire la convivenza democratica tra individui appartenenti a culture diverse; - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Conoscere fatti storici significativi della città in cui si vive attraverso l'analisi di monumenti; - Favorire un dialogo tra passato e presente riflettendo su valori fondanti di una società di ieri e di oggi; - Favorire il confronto e rilevare somiglianze e differenze tra valori collettivi di società diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● RECUPERO CURRICOLARE

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per alunni del I livello I periodo che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica e nella lingua straniera oggetto d'esame. Attraverso la formazione di gruppi di livello ed utilizzando principalmente attività di codocenza, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e



consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. La prima fase dei corsi sarà volta a chiarire i concetti già trattati durante il primo quadrimestre anche tramite mappe concettuali e successivamente si procederà a proporre esercizi mirati a consolidare le conoscenze acquisite

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; innalzare i livelli di competenza linguistica.

#### **Traguardo**

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi



modi di insegnare, apprendere e valutare; l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche; l'uso delle FAD; intensificazioni dello sviluppo delle competenze STEM con la prosecuzione dei percorsi iniziati con il DM65

## Risultati attesi

recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà; - costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo; - innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica; - migliorare le capacità intuitive e logiche; - innalzare i livelli di autostima; - migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto è rivolto soprattutto all'utenza straniera, con particolare attenzione agli studenti del I livello I periodo "DA DOVE VIENE IL CIBO" Percorso di cultura agroalimentare, ecologica e del benessere, in cui si affrontano attraverso attività pratiche ed esperienziali i temi del consumo critico, dell'autoproduzione, delle pratiche agricole ambientalmente e socialmente sostenibili e della produzione a km 0, sottolineando l'importanza di consumare prodotti locali a basso impatto ambientale e anche di supportare l'economia del territorio



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Acquisire le competenze in materia di: -Stagionalità e provenienza di frutta e verdura, suggerimenti di dove acquistare e utilizzi. -Autoproduzione nei nostri climi, orto comunitario in agroecologia. - Lettura e interpretazione delle etichette (comprensione della lingua italiana). - Contribuire allo sviluppo culturale, familiare, comunitario e sociale dei cittadini; - Incoraggiare e sostenere l'educazione alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva; - Adottare stili di vita ecologicamente responsabili contro lo spreco di risorse; - Consolidare relazioni con il territorio (associazioni di volontariato).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PON: APPRENDERE FACENDO

---

Il progetto vuole essere in linea con l'obiettivo specifico di innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta (Italiana e straniera), con particolare riguardo ai NEET e Drop Out. Le azioni espresse nei moduli mirano a istituire percorsi finalizzati alla certificazione ufficiale di competenze in lingua italiana (CILS) e inglese (CAMBRIDGE), alla certificazione di competenze informatiche (ECDL) e all'avvio di un percorso per un'eventuale certificazione di crediti equivalenti alla prima delle quattro unità di competenza (UC1) che compongono la qualifica di "Operatore Amministrativo-Segretariale", così come indicato nel sistema regionale delle qualifiche. Sono previsti 4 moduli della durata di 60 ore ciascuno relativi al potenziamento della lingua straniera, delle competenze linguistiche di italiano, delle competenze digitali e delle competenze di base legate ad interventi di formazione professionale. E' inoltre previsto un modulo specifico per gli studenti del carcere di lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta

Destinatari

Gruppi classe

## ● PON: LABORATORIANDO

I percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per gli alunni dei percorsi AALI e del I livello I periodo sono fondamentali per garantire un'istruzione di qualità e promuovere lo sviluppo armonico e completo della cittadinanza. Questi percorsi mirano a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma anche a promuovere l'inclusione sociale, l'empatia e la consapevolezza delle diversità. Sono previsti 9 moduli della durata di 30 ore ciascuno relativo al potenziamento e allo sviluppo della capacità di



problematizzare, ragionare criticamente e trovare soluzioni innovative. E' importante creare un ambiente scolastico accogliente e sicuro, dove gli alunni si sentano valorizzati e rispettati. Questo può essere ottenuto mediante l'adozione di politiche di prevenzione e promozione di attività di solidarietà e collaborazione, e l'organizzazione di momenti di confronto e dialogo tra gli studenti. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze, è fondamentale adottare metodologie didattiche attive e partecipative, che coinvolgano gli alunni in attività pratiche e stimolanti. Ad esempio, si possono organizzare laboratori tematici, progetti di ricerca, giochi di ruolo e attività di problem solving, al fine di sviluppare la. Inoltre, è importante favorire lo sviluppo delle competenze digitali, che sono sempre più richieste nella società odierna. Gli alunni dovrebbero essere incoraggiati ad utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole e creativo, imparando a navigare in internet in modo sicuro, a utilizzare strumenti di elaborazione testi e presentazione, e ad acquisire le competenze necessarie per l'uso di software specifici. Per quanto riguarda l'inclusione, è fondamentale adottare strategie didattiche differenziate, che tengano conto delle diverse abilità e bisogni degli alunni. È importante individuare e supportare gli alunni con bisogni educativi speciali, offrendo loro strumenti e risorse adeguati alle loro specifiche esigenze. Allo stesso tempo, è importante promuovere l'inclusione sociale, sensibilizzando gli alunni alla diversità e alla valorizzazione delle differenze. Inoltre, è fondamentale promuovere la socialità e la collaborazione tra gli alunni. Si possono organizzare attività di gruppo, progetti cooperativi e momenti di gioco e condivisione, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali, come l'ascolto attivo, la comunicazione efficace, la gestione dei conflitti e la capacità di lavorare in team. Infine, è importante coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo dei propri figli. È fondamentale creare un canale di comunicazione costante tra scuola e famiglia, organizzando incontri periodici, fornendo informazioni sulle attività didattiche e coinvolgendo i genitori in progetti e attività scolastiche. In conclusione, i percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per gli alunni dei percorsi AALI e del I primo livello sono un elemento chiave per garantire un'istruzione di qualità e promuovere lo sviluppo globale. Questi percorsi devono essere basati su metodologie didattiche attive, differenziate e inclusive, che coinvolgano gli studenti adulti e giovani adulti. Inoltre, è fondamentale promuovere l'inclusione sociale e la collaborazione, coinvolgendo attivamente gli studenti adulti e giovani adulti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità per gli alunni dei percorsi AALI e del I primo livello I periodo

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONI

---

L'obiettivo del progetto è quello di offrire, innanzitutto agli studenti del CPIA ma anche ad esterni, la possibilità di ottenere una certificazione linguistica di italiano L2 riconosciuta a livello internazionale, soprattutto per quei livelli linguistici del QCER che non rientrano nell'attività istituzionale del CPIA stesso (ivi compresa la certificazione B1 cittadinanza). Il progetto prevede l'istituzione di sessioni di esame di lingua italiana in collaborazione con gli enti certificatori (Università di Siena e/o Società Dante Alighieri), in periodi dell'anno in cui è sospesa l'attività istituzionale. Il progetto può prevedere l'organizzazione di corsi a pagamento finalizzati alla preparazione dell'esame per il livello corrispondente. L'attività consiste in: 1. iscrizione degli studenti presso la segreteria del CPIA; 2. inserimento dei dati degli iscritti nel data base dell'ente certificatore; 3. sessione d'esame in cui sono coinvolti quasi tutti i docenti di L2 del CPIA, in qualità di somministratori ed esaminatori in periodo non coincidente con le lezioni come da accordi con gli enti certificatori; 4. successivi contatti per l'invio dei certificati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

certificazione linguistica di italiano L2 riconosciuta a livello internazionale dal B1 al C2 del QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● IN SINTONIA CON "ALLEANZA SOSTENIBILE"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Redazione e pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità della scuola;
- Opportunità di tirocinio estivo (40 ore) per gli studenti, con focus su data analytics ed ESG;
- Calcolo della carbon footprint e della water footprint del CPIA.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Calcolo Water Footprint Educazione civica Miglioramento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Analisi e calcolo dell'impronta idrica della scuola

Incontri di sensibilizzazione in merito all'impatto idrico delle abitudini quotidiane

Consigli pratici per ridurre l'impatto ambientale legato agli acquisti

### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

E' un pilastro della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato su tre nuclei fondamentali:

- 1) Strumenti
- 2) Competenze e contenuti (competenze digitali degli studenti, innovazione della didattica)
- 3) Formazione e accompagnamento (formazione del personale, animatore digitale)

Il CPIA di Parma prevede di attuare varie azioni:

- ampliamento delle dotazioni hardware e software;
- innovazione della didattica attraverso l'uso delle tecnologie;
- formazione del personale per il miglioramento delle competenze digitali;
- supporto e accompagnamento del personale grazie all'animatore digitale.

In particolare le azioni del CPIA di Parma coerenti con il PNSD sono le seguenti:

- conferma della nomina dell'Animatore Digitale
- rilevazione dei bisogni di strumenti tecnologici per la didattica e per la gestione amministrativa
- acquisizione di tecnologie per l'innovazione della didattica;
- sperimentazione di innovazione didattica con il supporto delle tecnologie: didattica laboratoriale, FAD, produzione di materiali didattici digitali con progressiva eliminazione della carta



- digitalizzazione delle attività documentali (registri, iscrizioni, PFI,... ..)
- in riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale si mira ad una progressiva eliminazione dei documenti cartacei e gestione dei flussi documentali con conservazione sostitutiva degli stessi su cloud.
- supporto da parte dell'animatore digitale alle diverse necessità nell'uso delle tecnologie per l'area della didattica, per l'area progettuale e per l'area del funzionamento gestionale-organizzativo.



## Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate.

Per ciascun anno scolastico, i docenti preparano dei test per accertare i crediti nelle varie discipline che vengono somministrati agli studenti durante la fase di accoglienza.

Sulla base dei risultati ottenuti e seguendo una tabella dettagliata di conversione, il punteggio ottenuto dà origine ad un coefficiente che si tradurrà in ore di credito riportate sia nel certificato di credito stilato per ciascun studente che nel patto formativo.

Di seguito le competenze per le quali si assegnano crediti:

- competenze 2, 3 e 5 nell'asse dei linguaggi
- competenze 7 e 8 nella lingua straniera oggetto d'esame
- competenze 9 e 12 nell'asse storico sociale
- competenze 13, 14, 15, 16 nell'asse matematico.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I percorsi di educazione civica possono essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio ecc.

Tutte le attività devono in ogni caso rientrare nei tre nuclei fondanti della disciplina, che sono:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;  
sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;  
cittadinanza digitale.

Se si tratta di attività/UdA legate a una sola disciplina, il docente coinvolto attribuirà in autonomia la propria valutazione; in caso di attività/UdA interdisciplinari, i docenti formuleranno una valutazione unica e collegiale.

Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:

i compiti di realtà;  
le ricerche legate allo sviluppo di progetti;  
la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate al service learning;  
la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;  
l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, realizzata attraverso criteri comuni deliberati, risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze e l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza nella valutazione delle Uda è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

l'analisi dei prerequisiti;

la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;

la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

- 1) fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari ed in particolare nella lingua italiana: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.
- 2) fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);
- 3) fase finale: valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale)



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE DEL "COMPORTAMENTO"**

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti

Rispetto delle regole e autocontrollo - comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione - capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Rapporti con gli altri - rispetto e valorizzazione dell'identità altrui competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vengono ammessi alla prosecuzione del percorso di formazione linguistica per livelli così come previsto dal QCER coloro che hanno raggiunto un livello sufficiente nelle cinque competenze previste dalla normativa:

- ascolto
- lettura
- produzione orale;
- produzione scritta;
- interazione orale e scritta.

La frequenza non deve essere inferiore al 70% del monte ore previsto nel PFI fatta salva l'eventuale quota di FAD.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vengono ammessi all'esame gli alunni che innanzitutto hanno raggiunto le competenze.

- Gli alunni che hanno un patto annuale e che non hanno superato il limite delle assenze al netto degli eventuali crediti
- Gli alunni al II anno del patto biennale e che non hanno superato il limite delle assenze
- Gli studenti iscritti dopo il 31 gennaio dell'anno in corso titolari di un patto biennale per i quali successivamente viene rivalutata e ridotta la durata del patto formativo iniziale.

La frequenza non deve essere inferiore al 70% del monte ore previsto ( 280 ore su un totale di 400).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica degli stranieri adulti del CPIA di Parma rappresenta un tema cruciale nel contesto educativo e sociale attuale. Con l'aumento dei flussi migratori e la crescente diversità culturale nelle nostre comunità, il nostro CPIA si configura come uno strumento fondamentale per promuovere l'integrazione e il successo degli adulti non di madrelingua italiana. Il nostro centro offre percorsi formativi mirati, che vanno oltre l'insegnamento della lingua italiana, includendo competenze professionali, culturali e sociali, essenziali per favorire l'autonomia e la partecipazione attiva nella società.

I progetti di inclusione scolastica del nostro CPIA non solo rispondono a un bisogno educativo, ma si pongono come obiettivi più ampi, quali la lotta contro l'emarginazione, la promozione del rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità culturali. Attraverso metodologie innovative e un approccio personalizzato, questi progetti cercano di creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui gli adulti stranieri possano sentirsi valorizzati e motivati a intraprendere un percorso di apprendimento continuo. In questo contesto, è fondamentale considerare le sfide e le opportunità che emergono, nonché il ruolo cruciale che gli educatori e le comunità possono svolgere nel facilitare un'inclusione autentica e sostenibile.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione (dal RAV)

#### Punti di debolezza

La carenza di organico non sempre riesce ad offrire molte ore di recupero. Per quanto riguarda l'orientamento dei MSNA, spesso le comunità educatrici scelgono il percorso formativo senza accordarsi con il Cpia.

#### Punti di forza:

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Alla fine della fase di accoglienza il coordinatore di classe elabora il patto formativo che poi viene discusso e definito dalla Commissione



per il PFI. Durante l'anno scolastico il consiglio di classe, sulla base delle competenze raggiunte può proporre la modifica del patto. Le attività di continuità/raccordo sono ben strutturate.

Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori.

Utilizzando principalmente attività di codocenza, quando possibile, si interviene sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizza un percorso didattico individualizzato che consente di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. La prima fase dei corsi è volta a chiarificare i concetti già trattati durante il primo quadrimestre anche tramite mappe concettuali e successivamente si procede a proporre esercizi mirati a consolidare le conoscenze acquisite.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Associazioni

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento non sono stati redatti PEI in quanto non sono state presentate documentazioni



mediche ufficiali e specifiche per casi individuali.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nessuno

## Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

---

### Ruolo delle figure di riferimento

Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Parma adotta diverse modalità per coinvolgere gli studenti e le figure di riferimento nelle sue azioni per l'inclusione scolastica. Quali: Ascolto attivo e partecipazione, attraverso la creazione spazi di dialogo in cui gli studenti possano esprimere le loro esigenze, opinioni e suggerimenti. Ciò avviene attraverso incontri, focus group o questionari. Formazione e sensibilizzazione, con l'organizzazione di corsi e seminari per formare gli studenti e le figure di riferimento (famiglie, educatori) sulle tematiche dell'inclusione, per aumentare la consapevolezza e le competenze necessarie per affrontare le diversità. Progetti personalizzati attraverso lo sviluppo di piani educativi individualizzati che tengono conto delle specifiche necessità di ciascuno studente, coinvolgendo attivamente gli stessi studenti e le loro famiglie nella definizione degli obiettivi. Collaborazione con enti esterni con la creazione di partnership con associazioni locali, servizi sociali e altre istituzioni per offrire supporto e risorse aggiuntive agli studenti e alle loro famiglie. Attività extracurricolari con attività culturali e uscite didattiche che favoriscono l'inclusione e la socializzazione tra studenti di diverse provenienze.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE** Riguardo alle risorse professionali interne occorre citare In primo luogo il Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività e i rapporti con gli enti esterni. I collaboratori del Dirigente e le diverse funzioni strumentali, nonché i docenti delle varie discipline che mettono a disposizione le loro competenze professionali e personali per il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

**RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE** Qualora all'interno del CPIA non vengano rilevate figure professionali idonee alla realizzazione dei diversi progetti, viene attivato il ricorso a figure esterne attraverso bandi e gare con evidenza pubblica. Per alcuni progetti programmati in rete, come ad esempio la RILP (Rete Integrazione Lavoro Parma), le professionalità interne a ciascun membro della rete permettono di portare al termine lo sviluppo del progetto senza accedere a ulteriori professionalità



esterne.

## Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



|                             |                                                |
|-----------------------------|------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|-----------------------------|------------------------------------------------|

|                                                |                                 |
|------------------------------------------------|---------------------------------|
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato | Progetti territoriali integrati |
|------------------------------------------------|---------------------------------|

|                                                |                                                |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|

|                                                |                                      |
|------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |
|------------------------------------------------|--------------------------------------|

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nel CPIA deve essere continua e formativa, e mira a monitorare i progressi degli studenti e a fornire feedback utili per migliorare il loro apprendimento. Essa può avvenire attraverso:

Valutazioni iniziali: per comprendere le competenze pregresse degli studenti e personalizzare il percorso formativo. Valutazioni intermedie: per monitorare il progresso e adattare le strategie didattiche. Valutazioni finali: per certificare le competenze acquisite, come il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado o la certificazione di L2 non inferiore al livello A2 del QCER

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nell'istruzione degli adulti è essenziale per garantire che gli studenti non interrompano il loro percorso formativo. Il CPIA di Parma la realizza attraverso: Percorsi flessibili: che permettono agli studenti di conciliare studio e impegni lavorativi o familiari. Sistemi di tutoraggio: che offrono supporto e orientamento durante il percorso di studio. Collaborazioni con altri enti: come centri di formazione professionale, per garantire una continuità tra istruzione e lavoro. Strategie di



Orientamento L'orientamento è cruciale per aiutare gli studenti a definire i loro obiettivi formativi e professionali. Le attività di orientamento del CPIA di Parma prevedono: Incontri informativi: su opportunità formative e professionali disponibili. Colloqui individuali: per analizzare le aspirazioni e le competenze di ciascun studente. Attività di job coaching: per supportare la transizione dal percorso formativo al mercato del lavoro.

## Approfondimento

---

Si allega il PAI ( Piano Annuale per l'inclusione) all'interno del quale sono previste le azioni a sostegno dell'inclusione.

Fra le azioni tese allo sviluppo della partecipazione e della cittadinanza vengono promosse.....

## Allegato:

Plano di inclusione triennio 22-25.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Cpia di Parma si articola in una sede amministrativa in Via La Spezia n. 110 a Parma e tre sedi associate collocate a San Secondo Parmense, Fornovo di Taro e Montechiarugolo.

Dal 2022 con l'abbandono degli spazi di Via La Spezia a causa dell'ingibilità dei locali, la sede amministrativa con le attività di segreteria è stata collocata in Piazzale della Pace 1 mentre l'attività didattica si svolge al mattino in 4 punti di erogazione che cambiano nella fascia pomeridiana /serale in altri 3.

L'indisponibilità di spazi ad uso esclusivo del Cpia mette in grande difficoltà l'erogazione del servizio ordinamentale che diventa molto frammentario nonchè la possibilità di realizzare le progettualità specifiche.

L'Istituto si caratterizza per una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato. Ciò ha permesso di creare una buona base di continuità didattica e influisce sull'area della progettazione sebbene la struttura particolare e la dimensione territoriale provinciale rendano talvolta difficoltosa la copertura dei posti disponibili nell'organico delle sedi associate.

Le figure di sistema sono definite chiaramente anche attraverso il funzionigramma e operano in totale trasparenza; la criticità è rappresentata da un sistema complesso a livello di numerosità di sedi e complessità dell'orario di funzionamento; occorre quindi coinvolgere tutta la comunità scolastica nell'identificazione degli obiettivi e nella condivisione della visione di sviluppo della scuola.



I processi principali sono al centro della progettazione quotidiana, ricercando soluzioni che rispondano alle esigenze ed alle richieste che giungono all'istituzione scolastica da numerosi portatori d'interesse.

L'organizzazione delle attività avviene per gruppi di livello, per rispondere il più possibile ai bisogni di apprendimento degli alunni adulti. I documenti sono disponibili prevalentemente anche on line; da potenziare le bacheche multimediali e le brochure multilingue.

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri e questo rende abbastanza equilibrata l'organizzazione dei percorsi che sono attivi per tutto l'anno scolastico.

La scuola ha consapevolezza del bacino di utenza a cui si rivolge e attua le scelte educative didattiche a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni per ottimizzare le opportunità. Progressivamente sono stati coinvolti gli studenti quali rappresentanti di classe; opera il Consiglio d'Istituto con l'intento di aprire spazi di condivisione e collaborazione con l'utenza. Con il potenziamento del sito web, dell'albo on line e della condivisione di tutte le informazioni tramite G-suite è cresciuta la disponibilità delle informazioni. Con l'introduzione del registro elettronico sono state consegnate credenziali di accesso a studenti, famiglie e tutori dei MSNA sebbene l'accesso al servizio risulti ancora del tutto limitato.

Gli uffici amministrativi, purtroppo caratterizzati da un certo turn-over del personale, offrono tuttavia servizi per la dematerializzazione che sono stati ulteriormente potenziati nel corso della pandemia quali:

- Registro on line
- Pagelle on line



- Certificazioni inviate direttamente al richiedente

Attestazioni inviate direttamente al richiedente

- Modulistica on line per utenza e per tutto il personale

in Iscrizioni on line

- Pago PA.

Il Cpia si interfaccia sul territorio provinciale con:

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Metodologie ed obiettivi didattici nell'approccio per competenze;

Valutazione, autovalutazione e miglioramento;

Autonomia organizzativa e didattica

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvale di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dal CPIA, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati percorsi di ricerca-azione.

Le attività di formazione dei docenti del CPIA di Parma comprenderanno:

iniziative programmate dal CPIA di Parma e deliberate dal Collegio dei Docenti. Tali iniziative, proposte, approvate e organizzate, potranno essere estese e pubblicizzate anche ad altri CPIA;

corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico;

corsi di formazione in collaborazione con UNIPR e Università Ca' Foscari, o da questa organizzati;

corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra esposti;

iniziative di formazione nell'ambito del PNSD rivolte al Team digitale e a dieci docenti per l'innovazione didattica digitale;

iniziative di formazione per i docenti neo-immessi ai sensi della normativa vigente;

iniziative autonome di autoformazione, attuate singolarmente, anche mediante utilizzo della Carta del Docente predisposta dal MIUR;

interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia progettati e realizzati dalla scuola formazione inerenti il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008;

Il MIUR con la nota prot. 35 del 07-01-2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, invita a scandire anno per anno le attività formative. Sempre il MIUR con la nota prot.



0009684.06-03-2017 (Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2022-2025. Questioni operative) chiarisce che l'obbligatorietà della formazione non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con le scelte del Collegio dei docenti, modulare e quantificare l'impegno in relazione alla tipologia delle attività previste. Relativamente alle attività di formazione da programmare per il triennio 2022/2025, Il Piano di formazione docenti 2022/2025 prevede, al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, che le scuole articolino le attività proposte in Unità Formative.

- istituti comprensivi della provincia;
- istituti di secondo grado della provincia;
- università;
- formazione professionale;
- terzo settore con associazioni, enti comunità;
- enti locali;
- Regione;
- Carcere;
- Questura;
- Prefettura.

Con tutte queste istituzioni sono attive convenzioni ed accordi che regolano i reciproci rapporti. Internamente all'istituzione, il coinvolgimento ancora limitato di un numero adeguato di docenti negli incarichi è attribuibile alle caratteristiche di complessità della scuola ed alla situazione di precarietà dell'organico per alcune sedi. Superando limiti intrinseci all'organizzazione si punterà ad un maggiore coinvolgimento dei docenti interni sia come esperti nella progettualità che



come conduttori di gruppi di lavoro-autoformazione tenendo conto anche dei curriculum e delle professionalità sviluppate nell'ambito dell'IdA.

Il confronto professionale e lo sviluppo delle competenze è possibile sia per il personale docente che per il personale ATA.

Negli ultimi sei anni sono stati predisposti due differenti piani della formazione strettamente connesse alle priorità individuate ed al miglioramento del servizio, capaci di garantire i flussi informativi all'interno e all'esterno, far conoscere l'organizzazione nel suo complesso e le strategie operative, acquisire un linguaggio comune, contribuire a creare un clima di lavoro positivo e motivare i soggetti coinvolti nelle varie e diversificate attività. Le iniziative vengono spesso realizzate tramite le reti attivate sia a livello di ambito territoriale sia a livello regionale per garantire apertura e confronto.

La rilevazione dei bisogni formativi viene svolta sistematicamente ( in stile google form ) al fine di procedere ad una progettazione del piano di formazione consona ad uno sviluppo professionale reale.

La pianificazione della formazione ha lo scopo di sostenere il PTOF attraverso:

- ampliamento e diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- miglioramento dei servizi offerti dalla scuola;
- accrescimento della formazione delle competenze professionali dei docenti e del



personale;

- incremento del sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- attuazione delle direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promozione di azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- realizzazione di iniziative di formazione relative alle procedure di AutoValutazione d'Istituto e di Rendicontazione sociale .



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS                 | Funzioni vicarie in assenza del dirigente Assenze e sostituzioni del personale Predisposizione e coordinamento orari Coordinamento con le sedi associate Supporto gestione flussi comunicativi interni ed esterni Coordinamento e vigilanza rispetto del Regolamento d'Istituto                                                                                                                                                                                                    | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Assenze e sostituzioni del personale del I livello didattico Predisposizione e coordinamento orari con il collaboratore principale del DS Coordinamento con le sedi associate in cui è attivo il I livello Supporto gestione flussi comunicativi interni ed esterni Coordinamento e vigilanza rispetto del Regolamento d'Istituto                                                                                                                                                  | 1 |
| Funzione strumentale                 | 1. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - Coordinamento dei documenti fondamentali della scuola tramite la redazione PTOF e POF annuale in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico (L. 107/2015). - Monitoraggio e valutazione; - Coadiuvare i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF - Supporto partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto. - Collabora con il DS e lo staff per | 4 |



individuare le azioni da intraprendere finalizzate al miglioramento delle performance d'istituto. - Collabora con il DS e lo staff per compilare ed aggiornar il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento. 2. PTOF E ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ED INCLUSIONE - Concorre alla redazione del PTOF e POF annuale in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico (L.107/2015). - Predisposizione e coordinamento test in ingresso L2 In collaborazione con il coordinatore dei percorsi AALI; - Valutazione test in ingresso e formazioni classi; - Monitoraggio andamento corsi e spostamento studenti per eventuali cambi di corso; - Monitoraggio patto formativo e fase di orientamento. 3. TECNOLOGIE EDUCATIVE - Responsabile degli strumenti informatici, gestione dei laboratori, diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali. 4. COORDINAMENTO, ACCOGLIENZA E PREVENZIONE DISAGIO - Coordinamento dei i contatti con le associazioni del territorio, in particolare quelle che si occupano dell'accoglienza dei richiedenti asilo; - Valutazione degli inserimenti nei corsi degli ospiti delle associazioni e ne coordina gli eventuali spostamenti; - Informazione alle associazioni sull'andamento dei corsi e sul comportamento degli accolti.

Capodipartimento

- Promuove proposte di attività e progetti di accoglienza e orientamento; □ - Definisce criteri comuni di accertamento delle competenze pregresse, in via di acquisizione e acquisite; - Definisce programmazioni didattiche comuni, articolate per UdA; - Definisce criteri uniformi di valutazione; - Promuove la sperimentazione di

3



|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                     | metodologie didattiche plurime; - Costruisce archivi di UdA e verifiche; - Attua il confronto sulle scelte dei libri di testo e dei materiali didattici; - Propone attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa, attività non curricolari e uscite didattiche attinenti l'area disciplinare; - Promuove proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.                                                                                                                                                                                                                      |    |
| Animatore digitale                  | Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; Cura l'organizzazione della formazione interna in relazione alle nuove tecnologie; Coinvolge la comunità scolastica nel piano di formazione e nel piano di innovazione tecnologica dell'Istituto; Propone e/o crea soluzioni innovative in relazione alla didattica e all'organizzazione; Gestisce il registro elettronico e supporta i docenti nell'uso dello stesso; Collabora all'aggiornamento del sito e dei social network. | 1  |
| Team digitale                       | Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 3  |
| Coordinatore dell'educazione civica | - Predisporre le attività in collaborazione con le fs ed i coordinatori dei gruppi di livello; - Organizza e coordina lo svolgimento delle stesse nelle quattro sedi; - Collabora nella realizzazione di progetti specifici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 1  |
| Coordinatori dei gruppi di livello  | Funzioni comuni ad ogni coordinatore di livello: - cura la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora per il                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 16 |



corretto svolgimento dello stesso; - presiede, in assenza o impedimento del dirigente, le riunioni del Consiglio del gruppo di livello e cura la redazione del verbale tramite la nomina di un segretario per la singola seduta - provvede personalmente all'invio dei verbali dei consigli di classe all'indirizzo di posta elettronica istituzionale; - mantiene continui contatti con i colleghi, in particolare con il coordinatore di sede associata; - cura l'accoglienza dei corsisti stranieri in ingresso e in itinere, la redazione dei dispositivi per la verifica e il riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo, verificando e aggiornando i fascicoli degli allievi - controlla i registri di classe e segnala ai colleghi del Consiglio le situazioni di particolare difficoltà (disagio, insuccesso, assenze frequenti, impegno non costante, ritardi) - segnala tempestivamente alle famiglie/tutori degli alunni minorenni i casi di assenze fuori norma o non chiari e i casi di reiterati e ingiustificati ritardi - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio Gruppo di Livello; - si occupa dei problemi relazionali di socializzazione e di motivazione degli apprendenti; - segnala al Dirigente Scolastico i casi meritevoli di attenzione; - redige la relazione finale sull'andamento didattico del gruppo di livello.

Coordinatore del PFI

- Partecipa alle riunioni a livello nazionale e a livello locale e ad iniziative di formazione sul tema; - Cura i rapporti con gli istituti di istruzione secondaria di II grado, ove funzionano corsi serali; - Adotta in coerenza con le disposizioni normative "misure di sistema" e protocolli per il

2



riconoscimento di crediti anche al fine di favorire  
il raccordo tra CPIA e Istituti superiori.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | <p>I docenti si occupano dell'insegnamento nei percorsi AAL suddivisi nei livelli previsti dall'ordinamento. Vengono sviluppate attività di potenziamento curricolare attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche. nell'ambito organizzativo svolgono attività di coordinamento in considerazione delle numerose complessità e della particolarità del contesto territoriale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul> | 2 |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA<br>PER DISCENTI DI LINGUA<br>STRANIERA (ALLOGLOTTI) | <p>I docenti si occupano dell'insegnamento nei percorsi AAL e nei percorsi di I livello previsti dall'ordinamento. Vengono sviluppate attività di potenziamento curricolare attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche. nell'ambito organizzativo svolgono attività di coordinamento in considerazione delle numerose complessità e della particolarità del contesto territoriale.</p> | 2 |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal DS e in relazione agli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica; - coordina il personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC dell'istituto e inoltro agli uffici di competenza; Cura e gestione del patrimonio- comunicazione interventi di piccola manutenzione agli EE.LL.; Predisposizioni circolari e tenuta registro; Gestione Elezioni OO.CC.; Convocazione OO.CC.; Gestione corsi modulari; Predisposizione incarichi del personale ATA; Gestione circolari interne riguardanti il personale; Gestione turnazioni e sostituzione collaboratori scolastici; Gestione rilevazione presenze personale ATA; Gestione Patti Formativi; Gestione archivio storico; Gestione Anagrafe delle prestazioni; Convenzioni con enti/comuni/scuole monitoraggio e statistiche; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente (pubblicazioni documenti sul sito).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia e del personale (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Richiesta e trasmissione documenti; Predisposizione contratti di lavoro suppl. brevi e a T.I.; Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; Convocazioni



attribuzione supplenze; Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro: Ricongiunzione L. 29 - Dichiarazione dei servizi; Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Ricostruzioni di carriera, Progressioni di carriera, Decreti Passaggio di Ruolo; Gestione ed elaborazione del TFR; Predisposizione incarichi del personale; Gestione istanze Diritto allo studio; rilevazione permessi L.104/92 su PerLaPA ATA e Doc.; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; Comunicazione decurtazione assenze e scioperi sul Sidi; Trasmissione assenze al Sidi; Trasmissione assenze docenti ai responsabili dei plessi; Gestione: assemblee sindacali, assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 e aggiornamento corsi sicurezza sul lavoro – controllo attestati; Gestione Privacy; Mobilità del personale; Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza.

Unità operativa per i servizi allo studente e della didattica

Iscrizioni alunni; Gestione registro elettronico SICPIA; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche- anagrafica studenti; Tenuta fascicoli documentali alunni- richiesta o trasmissione documenti; Gestione esami conclusivi primo ciclo d'istruzione; Rilascio certificazioni L2; Certificazioni varie e tenuta registri; Gestione denunce infortuni INAIL; Gestione pagamenti effettuati tramite PagoPa; Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sicpia.it/>

Pagelle on line <https://www.sicpia.it/>



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DEL CPIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---



Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Parma partecipa a una rete che comprende:

- scuole della provincia: istituti serali con i quali si collabora per la valutazione dei crediti e la stesura dei patti formativi o altre scuole con le quali si organizzano corsi di L2 e corsi di ampliamento dell'offerta formativa e garanzia delle competenze
- università, quali l'università per Stranieri di Siena per la formazione DITALS e gli esami CILS (il CPIA di Parma è sede d'esame per la certificazione CILS e CEDILS, le università di Parma e Venezia per la formazione docenti;
- enti locali per le aule nelle sedi esterne, per la promozione dei corsi ordinamentali e per l'ampliamento dell'offerta formativa e di garanzia delle competenze;
- le associazioni di categoria, come l'Unione Parmense Industriale, per progetti di inclusione al lavoro (RILP, Rete Integrazione Lavoro Parma);
- il mondo del volontariato per il quale il CPIA ha organizzato e organizza corsi di formazione nell'ambito della glottodidattica.

La rete, dunque, riveste un'importanza fondamentale per i seguenti motivi:

1. **Integrazione e Collaborazione** : La rete consente una sinergia tra diverse istituzioni e organizzazioni, favorendo l'integrazione di risorse e competenze. Questa collaborazione può portare a una maggiore efficacia nell'affrontare le sfide educative e sociali.
2. **Supporto agli Adulti** : Il CPIA ha il compito di fornire istruzione agli adulti, spesso in situazioni di svantaggio. Collaborando con enti locali e associazioni, è possibile offrire supporto aggiuntivo, come servizi di orientamento, formazione professionale e assistenza sociale.
3. **Accesso a Risorse e Finanziamenti** : La partecipazione a una rete amplia le opportunità di accesso a finanziamenti e risorse, permettendo di sviluppare progetti innovativi e sostenibili che possano migliorare l'offerta formativa.
4. **Condivisione di Buone Pratiche** : La rete offre un'opportunità per scambiare esperienze e buone pratiche tra le diverse istituzioni, contribuendo a una continua evoluzione e miglioramento dei metodi didattici e delle strategie educative.
5. **Raggiungimento di Obiettivi Comuni** : Lavorando insieme, le istituzioni possono allineare i loro obiettivi e strategie, creando un approccio coeso per affrontare le esigenze educative e sociali della comunità.



6. **Promozione della Cittadinanza Attiva** : La collaborazione con associazioni di volontariato e categorie professionali può promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, incentivando la responsabilità sociale e il coinvolgimento nella comunità.
7. **Risposta ai Bisogni Locali** : Attraverso una rete, il CPIA può meglio identificare e rispondere ai bisogni specifici della popolazione adulta nel territorio, adattando l'offerta formativa alle esigenze reali dei partecipanti.

In sintesi, la partecipazione del CPIA di Parma a una rete multidisciplinare rappresenta un'opportunità strategica per migliorare l'istruzione degli adulti, promuovere l'integrazione sociale e sviluppare un sistema educativo più inclusivo e reattivo alle sfide contemporanee.

#### FAMI

Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Parma ha un ruolo fondamentale nel progetto FAMI FINC3, che si concentra sull'integrazione dei cittadini stranieri e sulla promozione dell'inclusione sociale. Ecco alcune delle principali importanze della partecipazione del CPIA a questo progetto:

1. **Formazione e Educazione** : Il CPIA è attivamente coinvolto nella formazione degli adulti, fornendo corsi di lingua italiana e programmi di educazione civica. Questo è cruciale per aiutare i migranti a integrarsi nella società italiana, facilitando la loro comunicazione e comprensione del contesto culturale.
2. **Supporto all'Integrazione** : Partecipando al progetto FAMI FINC3, il CPIA contribuisce a creare opportunità per i migranti, supportandoli nel loro percorso di integrazione. Questo include l'accesso a risorse e servizi che possono migliorare la loro qualità di vita.
3. **Rete di Collaborazione** : Il CPIA collabora con altre istituzioni e organizzazioni locali per rafforzare le reti di supporto. Questa sinergia è essenziale per affrontare in modo coordinato le sfide legate all'integrazione e per massimizzare l'impatto delle iniziative.
4. **Promozione della Diversità Culturale** : La partecipazione al progetto consente al CPIA di promuovere la diversità culturale e di sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dell'inclusione e del rispetto reciproco.
5. **Sviluppo di Competenze** : Il CPIA offre opportunità di sviluppo di competenze non solo linguistiche, ma anche professionali, che possono aiutare i migranti a trovare lavoro e a integrarsi.



economicamente nella società.

6. Monitoraggio e Valutazione : Partecipare a un progetto come FAMI FINC3 permette al CPIA di monitorare e valutare l'efficacia delle proprie attività educative e di integrazione, migliorando così continuamente le strategie adottate.

In sintesi, la partecipazione del CPIA di Parma al progetto FAMI FINC3 rappresenta un'opportunità significativa per promuovere l'inclusione e l'integrazione dei cittadini stranieri, contribuendo a costruire una società più coesa e solidale.

## Denominazione della rete: RETE DEI SERVIZI

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,</li></ul> |



- organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le reti di scopo rivestono un ruolo fondamentale sin dalla nascita del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Parma, contribuendo in modo significativo alla qualità dell'offerta educativa e alla personalizzazione dei percorsi formativi per gli adulti.

Queste reti, numerose e sempre in crescendo, costituite da diverse realtà locali e professionali, consentono di unire risorse, esperienze e competenze per rispondere in maniera più efficace ai bisogni specifici degli studenti e permettono allo stesso al Cpia di realizzare la propria offerta formativa dal momento che non ha una sede propria neppure per quanto riguarda gli aspetti amministrativi.

Nel contesto del CPIA di Parma, le reti di scopo favoriscono una sinergia tra scuole, enti pubblici, associazioni, aziende e altre istituzioni che operano sul territorio, con l'obiettivo di offrire ai cittadini adulti opportunità di apprendimento che siano non solo teoriche, ma anche pratiche e orientate al mondo del lavoro.

Grazie a queste collaborazioni, il CPIA riesce a garantire inclusività ed accessibilità, al personale tutto in ottica di confronto e crescita professionale.

Le reti di scopo permettono di sviluppare progetti innovativi, mirati a combattere l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione sociale e migliorare le competenze trasversali degli adulti. Esse offrono anche un'importante opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro, attraverso stage, tirocini e corsi di formazione specifici.



## Denominazione della rete: RETE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Stesura e sviluppo del PFI

## Denominazione della rete: MEDIAZIONE CULTURALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Attività formative con i mediatori culturali anche attraverso laboratori didattici di educazione civica.

## Denominazione della rete: RILP (Rete Integrazione Lavoro Parma)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete RILP (Rete Integrazione Lavoro Parma), di cui il CPIA di Parma è partner, è un'iniziativa progettata per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di adulti migranti e italiani con difficoltà linguistiche, culturali e sociali.

Gli altri partner del progetto sono l'UPI (Unione Parmense Industriali), l'ente di formazione CISITA, Unimpiego (agenzia di ricerca lavoro di Confindustria), l'associazione Next, la Fondazione Cariparma e le associazioni che ospitano i migranti, nello specifico la Cooperativa Sociale Onlus Biricca (capofila), il Ciac di Parma, la Comunità Betania Cooperativa sociale onlus, la Cooperativa San Cristoforo e la Cooperativa Leone Rosso.

Il progetto mira a creare opportunità di apprendimento integrate che combinano l'acquisizione della lingua italiana con competenze professionali, mirando a migliorare l'autonomia e le opportunità lavorative degli adulti coinvolti. Il ruolo specifico del CPIA è relativo alla fase di testing iniziale per individuare il livello di conoscenza, dell'attività di monitoraggio del progetto, oltre che della fase di validazione finale.

Il progetto RILP è nato per rispondere alla duplice esigenza di favorire la reale inclusione sociale ed economica dei migranti e richiedenti asilo e contestualmente rispondere all'esigenza delle aziende di reperire profili professionali specifici sul mercato del lavoro locale.

Molti migranti che partecipano al progetto, infatti, già lavorano in modo saltuario ma aspirano ad un



lavoro stabile e regolare, che permetta di frutto anche le competenze di cui già dispongono. Il progetto RILP si propone proprio di costruire le condizioni perché ciò avvenga, a reale vantaggio di tutta la comunità sociale ed economica della provincia di Parma.

Il progetto mira ad una inclusione reale e fattiva attraverso la lingua italiana e all'avvicinamento rispetto alle opportunità di crescita lavorativa e professionale che offre il territorio.

Per le classi che avranno già una buona comprensione della lingua italiana, si affiancherà quindi l'attività di presentazione delle filiere economiche locali allo scopo di aiutare a comprendere le potenzialità di impiego del territorio parmense.

## **Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ALLEANZA SOSTENIBILE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto "ALLEANZA SOSTENIBILE" si propone come iniziativa innovativa per promuovere la cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale nel territorio di Parma, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Si intende creare il primo Polo italiano dedicato all'Educazione alla Sostenibilità, coinvolgendo attivamente la comunità locale, le istituzioni, le scuole, le imprese e il terzo settore.

Tutte le iniziative presentate saranno predisposte per garantire una governance partecipata e l'assoluta replicabilità, promuovendo la diffusione di competenze socio-ambientali tra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado di Parma, la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali impegnate nella sostenibilità, l'analisi approfondita della dimensione socio-ambientale del territorio parmense e la formazione dei futuri manager della sostenibilità.



Si intende, inoltre, rendere più competitive le imprese del territorio attraverso la formazione dei dipendenti in ambito sostenibilità socio-ambientale.

Le iniziative proposte, in concerto, puntano inoltre alla promozione, alla conoscenza e all'analisi del territorio e della sua componente socio-ambientale.

Le attività prevedono:

- Corso "Sustainability Manager;
- Redazione e pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità del vostro Istituto;
- Opportunità di tirocinio estivo (40 ore) per i vostri studenti, presso il nostro Istituto, con focus su data analytics ed ESG;
- Calcolo della carbon footprint e della water footprint del CPIA.

## Denominazione della rete: RETI PER LE CERTIFICAZIONI

|                                 |                                                                                                                                            |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                                        |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>               |
| Ruolo assunto dalla scuola      | Partner rete di ambito                                                                                                                     |



nella rete:

## Approfondimento:

Il CPIA di Parma stipula da anni con l'Università per Stranieri di Siena una convenzione triennale e rinnovabile in base alla quale il CPIA viene individuato "come referente e sede di esami, nel quadro dell'attività istituzionale di promozione della CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera".

Sempre nell'ambito della collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, il CPIA di Parma ha stipulato un'ulteriore convenzione con cui "l'Università per Stranieri di Siena riconosce il CPIA di PARMA e come referente e sede di esami, al fine del rilascio delle Certificazioni di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri DITALS BASE, DITALS I livello e DITALS II livello da essa elaborate".

Un ulteriore convenzione è stata stipulata con la Società Dante Alighieri, in base alla quale il CPIA di Parma è diventato sede d'esame per la certificazione PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), sempre nell'ambito delle certificazioni internazionali dei vari livelli di competenza della lingua italiana.

Infine il CPIA di Parma ha stipulato una convenzione con l'università Ca' Foscari di Venezia ed è diventato sede d'esame della certificazione CEDILS (Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri)

## Denominazione della rete: RETI PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Nell'ambito della formazione dei docenti il CPIA di Parma ha sviluppato negli anni percorsi legati alla didattica dell'italiano L2 in collaborazione con le seguenti università italiane, con le quali ha stipulato anche convenzioni con le quali è diventato sede autorizzata per lo svolgimento di tirocini formativi:

- Università degli Studi di PARMA;
- Università per Stranieri di Siena;
- Università per Stranieri di Perugia;
- Università di Bologna;
- Università degli Studi di Modena e Reggio.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO L2

Formazione volta allo sviluppo delle competenze dei docenti e in relazione alla valutazione dei percorsi ordinamentali (DITALS).

|                                              |                                                                         |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

|             |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                            |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

Corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul



campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

|                                              |                                                                         |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

|             |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LABORATORIALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE

Formazione volta all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

|                                              |                                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CITTADINANZA DIGITALE

La competenza digitale comporta anche la capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici con consapevolezza e responsabilità. Le grandi potenzialità oggi offerte dalla tecnologia non sono infatti prive di rischi e aspetti critici che vanno conosciuti e affrontati adeguatamente. Tali aspetti possono riguardare: la selezione di contenuti affidabili in rete; l'utilizzo delle risorse digitali nel rispetto del copyright; la protezione della privacy e dei dati personali; gli strumenti di sicurezza informatica; la comunicazione corretta e rispettosa, contrastando in particolare fenomeni di cyberbullismo; la salvaguardia del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Particolare attenzione sarà data all'educazione nella creazione e condivisione di risorse digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Uno dei temi più attuali nell'ambito delle competenze digitali, anche nel contesto scolastico, è quello dell'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un ambito che apre numerose potenzialità ma anche criticità e aspetti etici che vanno considerati attentamente. Questo corso fornirà un'ampia panoramica del tema e di numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Si tratta pertanto di un percorso dal taglio fortemente interattivo, ricco di suggerimenti operativi per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: STRUMENTI QUOTIDIANI PER LA DDI

Il percorso insegna come integrare gli ambienti di apprendimento fisici a quelli digitali attraverso soluzioni sempre più fluide e personalizzabili tramite la valutazione congiunta di: - quali principi empiricamente fondati possono guidarci nella progettazione di oggetti di apprendimento efficaci; - quali strumenti digitali ci consentono di creare e far creare i nostri studenti dei prodotti digitali con una valenza didattica. Il corso è adatto a tutti, senza competenze pregresse necessarie, permette a tutti partecipanti di sviluppare competenze e autonomia nelle tematiche trattate, in modo semplice, laboratoriale e diretto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA-PRIMO SOCCORSO e BLSD- ANTINCENDIO**

---

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

---

Si esploreranno le funzionalità principali per collaborare, comunicare, gestire le informazioni, creare



e condividere risorse. Per quello che riguarda la comunicazione vedremo come gestire la posta elettronica, come organizzare liste di distribuzione, come utilizzare il calendario per pianificare riunioni e per gestire le prenotazioni scolastiche. Per il lavoro collaborativo, vedremo come utilizzare Teams e OneDrive per la condivisione di risorse, la gestione di flussi di approvazione e l'organizzazione di riunioni online. Sul tema della creazione e gestione di risorse parleremo di come archiviare, gestire e ricercare documenti di testo, modelli, verbali, circolari, avendoli sempre accessibili da qualsiasi postazione. Approfondiremo l'accesso e il salvataggio dei documenti online, la conversione e la gestione dei documenti pdf, le funzioni di dettatura e traduzione delle applicazioni classiche come Word, Excel e PowerPoint, la digitalizzazione di documenti cartacei con Microsoft Lens, la creazione di moduli, sondaggi e questionari con Microsoft Forms. Il percorso potrà essere proposto per soli docenti, solo personale ATA o anche per un gruppo misto. Si daranno focus diversi a seconda dell'esigenza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---



Il Piano triennale di formazione e di aggiornamento del personale del CPIA, tiene conto delle profonde trasformazioni della società italiana e delle sfide da affrontare a livello europeo e globale, con una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano, è finalizzato all'acquisizione di competenze, per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; inoltre è necessario puntare sulla didattica laboratoriale e sull'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Oltre alle attività programmate dal CPIA di Parma e, all'interno della rete di ambito, dalla scuola-polo per la formazione nel presente documento, per i docenti è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, sempre in conformità alle necessità formative individuate, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016, contenente le Indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa dell'Istituto e del territorio, una politica fondata sulla dimensione di rete di scuole.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Relativamente alle attività di formazione da programmare per il triennio 2022/2025, le necessità espresse risultano non solo coerenti con le finalità dei percorsi di istruzione per gli adulti e con la loro riorganizzazione prevista dal DPR 263/2012 e dalle linee guida, ma soprattutto con gli obiettivi prioritari individuati nel PTOF.

Si individuano le seguenti priorità per le aree progettuali, che trovano nelle reti di scopo uno degli strumenti di realizzazione più idonei, come previsto dall'art.1, comma 71, della legge 107/2015:



- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Metodologie ed obiettivi didattici nell'approccio per competenze;
- Valutazione, autovalutazione e miglioramento;
- Autonomia organizzativa e didattica

Le attività di formazione dei docenti del CPIA di Parma comprenderanno:

- iniziative in rete con altre istituzioni scolastiche, sulla base di quanto previsto dalla nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016 secondo cui la nascita di reti di ambito e/o scopo costituisce la realtà scolastica nella quale va progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale;
- iniziative programmate dal CPIA di Parma e deliberate dal Collegio dei Docenti. Tali iniziative, proposte, approvate e organizzate, potranno essere estese e pubblicizzate anche ad altri CPIA;
- corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico;
- corsi di formazione in collaborazione con UNIPR, o da questa organizzati;
- corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra esposti;
- iniziative di formazione nell'ambito del PNSD rivolte al Team digitale e a dieci docenti per l'innovazione didattica digitale;
- iniziative di formazione per i docenti neo-immessi ai sensi della normativa vigente;
- iniziative autonome di autoformazione, attuate singolarmente, anche mediante utilizzo della Carta del Docente predisposta dal MIUR;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia progettati e realizzati dalla scuola formazione inerenti il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008.



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie preposte alla formazione

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica attraverso la formazione specifica per gli strumenti già presenti a scuola.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione  
dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si esploreranno le funzionalità principali per collaborare, comunicare, gestire le informazioni, creare e condividere risorse. Per quello che riguarda la comunicazione vedremo come gestire la posta elettronica, come organizzare liste di distribuzione, come utilizzare il calendario per pianificare riunioni e per gestire le prenotazioni scolastiche. Per il lavoro collaborativo, vedremo come utilizzare Teams e OneDrive per la condivisione di risorse, la gestione di flussi di approvazione e l'organizzazione di riunioni online. Sul tema della creazione e gestione di risorse parleremo di come archiviare, gestire e ricercare documenti di testo, modelli, verbali, circolari, avendoli sempre accessibili da qualsiasi postazione. Approfondiremo l'accesso e il salvataggio dei



documenti online, la conversione e la gestione dei documenti pdf, le funzioni di dettatura e traduzione delle applicazioni classiche come Word, Excel e PowerPoint, la digitalizzazione di documenti cartacei con Microsoft Lens, la creazione di moduli, sondaggi e questionari con Microsoft Forms.

## PRIMO SOCCORSO e BLSD

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                          |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative certificate

## ANTINCENDIO

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative certificate

## Approfondimento

---

Il piano di formazione del personale ATA (Amministrativo e Ausiliario) è uno strumento volto a garantire l'aggiornamento e la crescita professionale del personale non docente. Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:

- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione ( G suite ed il Pacchetto Office);
- competenze linguistiche, comunicative, interculturali e di integrazione;
- privacy, GDPR, trasparenza
- sicurezza, primo soccorso

Inoltre all'inizio dell'anno vengono visionati ed inviati a tutto il personale ATA i vari documenti realizzati dal Cpia e presenti sul sito, che hanno lo scopo di uniformare comportamenti e azioni in tutte le sedi e nei vari punti di erogazione ad esempio è stato realizzato un video per le iscrizioni, un video per gestire le emergenze (es. evacuazione, sicurezza), è stato redatto un vademecum per spiegare le attività quotidiane che il personale si troverà a svolgere quali l'accoglienza, le iscrizioni ai vari percorsi formativi o la richiesta di certificati.